



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0071246
DATA: 28/06/2023
OGGETTO: Procedura Aperta telematica accelerata per la fornitura di un sistema di monitoraggio per le Degenze ed il DH del polo CTV dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP F33C23000020002

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0071246_2023_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	8F872CCA85A73CA4F6DA1ED19E2AD810 8144BA8EDC868B295E96537037BBCA7A
PG0071246_2023_Allegato4.pdf:		17BB0EBE12871C8F0FAF028DFBA783E8 A830F6629803F83C2CB103EB929FB7A1
PG0071246_2023_Allegato2.pdf:		453A0FB55AE812E622E95238ABF29643F 90D5068AD407D0B8565BBF721793A83
PG0071246_2023_Allegato5.pdf:		F9B275CAAC131E946FB67DEF72C38D88 D5B48B8D13B88C15E1A5440798E90108
PG0071246_2023_Allegato15.pdf:		3A9A643943062B3CE2C7E1E2AB0170451 0CA87F2ED1E9F4589AF4D894A3F83B4
PG0071246_2023_Allegato3.pdf:		557753B6349D2EEE362B1B461176B8452 582D64C336996D88D4357A060FEC144
PG0071246_2023_Allegato8.pdf:		C4E6FCAE2D4D11225CF2B27808EF21B7 FBEB7A4B0861D0186E5A9943937F81CC
PG0071246_2023_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	5F528BF2FF7AB4DE4E71CD1ECA97CDB 99BF589924D7CFDA0E34DC7E01EEFBA67
PG0071246_2023_Allegato10.pdf:		41ABE16AA20A78EB0056E5BE58F0084C 8B25D60264B060887A20B49149E3EDE1
PG0071246_2023_Allegato11.pdf:		CFBBF7DEE6FD57BCA8897296EBCFF12 46626E5D5F093932EBAC1435544E4C92E
PG0071246_2023_Allegato12.pdf:		EA1AB53C4FF107D40EDF67EDD7DBA3A FD3DE82ED8F6361B361D5449B4F7CD09A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

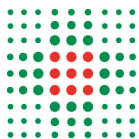


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0071246_2023_Allegato13.pdf:		5314C0A8A7A73198E9873B1737CEA5A2B B5FD71FE9B29F2BCA3CEE4FA621383C
PG0071246_2023_Allegato14.pdf:		A1C0E22C0574D30739723E9C60C23F41F D5D3FFB7CD1247AAB9C47E587D78EA2
PG0071246_2023_Allegato21.pdf:		BEF506CC19298368C0D78B428CC6EF10 885D9FD92CBCB7EEA78F32220B350B50
PG0071246_2023_Allegato9.pdf:		108CA30D79565A3C15B671017DDAF2B7 988D5270DF865D8A3B18CC3C970E89A7
PG0071246_2023_Allegato16.pdf:		27C0342470EF4217A214F223A737AA63C AD3EB290578B2F0043A8C8AA2EE2B2E
PG0071246_2023_Allegato6.pdf:		EF64A5DEE380EBE9472A4EAF2F29C93 57EA6881643C482C45A4E45E4D59A04C
PG0071246_2023_Allegato7.pdf:		77A48A0DBA8B9D5116379F521155F6ED2 D1D72BDF7A1CC0167EB0B1C6832535F
PG0071246_2023_Allegato17.pdf:		D455D1DB92E47D5D18E2B710614719C9 90E7167A16F8B3237F2EFFCD8F531F54
PG0071246_2023_Allegato18.pdf:		2F0274935C2B8359D450C730B6B5C63E2 04216E513DCABF7DDF63485A2D07553
PG0071246_2023_Allegato19.pdf:		459EE051ADB04FDE3171C19FE44EB755 0F1E2978AEFA1D2881ECD4F76786495C
PG0071246_2023_Allegato20.pdf:		B5F84E004302EFBCBC106106F5B524C7 D581DCA8E9815EA487D9C9F89FF1F3C8
PG0071246_2023_Allegato22.pdf:		19E9115EFCABC5894A545AD0558AD684 E33F7739783A3B77FD17BFFA9324368A
PG0071246_2023_Allegato23.pdf:		D8C1AEF4FF95745613056976F7C8DEB2 B519B44CC02FBF5E885CEE7CCB99AF07



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Operatori economici
Loro sedi, ,

OGGETTO: Procedura Aperta telematica accelerata per la fornitura di un sistema di monitoraggio per le Degenze ed il DH del polo CTV dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna-
CUP F33C23000020002

Si allega la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura di gara.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

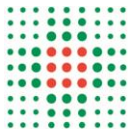
Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano

Giuseppe Giorgi

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
0516079636
giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie e Prodotti Informatici

Il Direttore

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta accelerata per la fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le Sale Operatorie della piastra a) e della piastra b) del pad. 5 dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP F33C23000020002- CUI F92038610371202300122

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 773 del 24 novembre 2021



PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione	5
1.2 Dotazioni Tecniche.....	6
1.3 Identificazione	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	7
2.1 Documenti di gara	7
2.2 Chiarimenti	8
2.3 Comunicazioni	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
3.1 Durata.....	10
3.2. Opzioni e Rinnovi	10
3.3 Revisione dei prezzi.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .	11
5. REQUISITI GENERALI	12
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 Requisiti di Idoneità	12
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	13
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	13
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie.....	13
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
10. SOPRALLUOGO.....	18
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	21
14.2 Documento di gara unico europeo	23
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267	24
14.4 Documentazione in caso di avvalimento	24
14.5 Campioni.....	24
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	24
15. OFFERTA TECNICA	26
16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	27
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	28
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	28
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	29
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	30
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	30
19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	30
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30



21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	31
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	35
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
29.1 Informativa.....	35
29.2 Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016	37
30. DISPOSIZIONI FINALI	38



PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1642 del 27.06.2023, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare la fornitura di monitoraggio per le Degenze ed il DH del polo CTV dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP F33C23000020002

Bando di gara inviato in data 28.06.2023 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento consegna della fornitura è Bologna codice NUTS ITH55.

CIG 99286938A7 - CUI F92038610371202300133, CUP F33C23000020002

Il **Responsabile del procedimento** relativamente all'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Il **Responsabile del procedimento** relativo all'esecuzione e il **DEC** saranno nominati successivamente dall'Azienda Committente.

La presente procedura viene espletata ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 60, comma 3 del D.lgs 50/2016 in forma accelerata.

L'urgenza evidenziata dall'Azienda Sanitaria Committente è dovuta al fatto che recentemente, a fronte dei sempre più crescenti mal funzionamenti dei sistemi in uso rilevati ultimamente (25 segnalazioni di guasti su monitor rilevati negli ultimi due anni, in parte non risolti a causa di vincoli impiantistici del sistema attualmente in uso) si è resa urgente la sostituzione. La procedura accelerata garantisce la possibilità di aggiudicare la procedura ed avviare le installazioni durante il periodo di riduzione estivo e con la conseguenza di poter intervenire senza creare disservizi alle attività programmate.

Per le stesse motivazioni alla base del ricorso della procedura accelerata, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 e 13 Codice la Stazione Appaltante procederà con l'esecuzione d'urgenza della fornitura.



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art.1175 del Codice Civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/bandi-di-gara> dove sono accessibili i documenti



di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è



qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Determina di indizione
- 2) bando di gara
- 3) disciplinare di gara
- 4) Capitolato Speciale
- 5) Allegato 1 - Clausole vessatorie
- 6) Allegato 2- Domanda di partecipazione
- 7) Allegato 3 schema contratto di fornitura per accettazione;
- 8) Allegato 4 Descrizione attività di trattamento;
- 9) Allegato 5 Istruzioni trattamento dati;
- 10) Allegato 6 Modulo per tracciabilità flussi
- 11) Allegato A - Caratteristiche Tecniche_v1;



- 12) Allegato A1 - Questionario Tecnico;
- 13) Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi;
- 14) Allegato D - Modulo BD_RDM
- 15) Allegato E - Scheda offerta economica;
- 16) Allegato F – indicazioni relative all'integrazione;
- 17) Allegato G- foto Sale Operatorie;
- 18) Allegato H - Planimetrie comparti operatori
- 19) documento di gara unico europeo in formato elettronico DA COMPILARSI DIRETTAMENTE SULLA PIATTAFORMA
- 20) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- 21) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

2.2 Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data indicata sulla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara entro la data indicata sulla stessa Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione della Piattaforma ove sono accessibili le comunicazioni e gli



scambi di informazione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando la Piattaforma il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra

indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di unicità di fornitura.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le sale operatorie della Piastra A e della Piastra B del pad. 5	32321200-1	p	€ 1.100.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.100.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 500,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 1.100.500,00



L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 500,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi **APC30 - SOSTITUZIONE/AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE BIOMEDICALI AREE CHIRURGICA, EMERGENZA, DEGENZE E DIAGNOSTICA- CUP F33C23000020002.**

3.1 Durata

La fornitura deve essere effettuata secondo le seguenti tempistiche:

- Tempi definizione progetto esecutivo: massimo 10 giorni lavorativi (inclusi sopralluoghi) dalla data di aggiudicazione;
- Tempi di inizio installazione: massimo 10 giorni lavorativi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo;
- Tempo massimo di installazione per ogni sala operatoria (al netto di eventuali adeguamenti edili impiantistici): massimo 3 giorni lavorativi, ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo

3.2. Opzioni e Rinnovi

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in caso di acquisto di ulteriori sistemi e moduli opzionali aggiuntivi per un importo complessivo pari a € 500.000,00 IVA esclusa nell'arco di 36 mesi dalla data di aggiudicazione;

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € 1.600.500,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, [così suddiviso. In caso di più lotti riportare una tabella per ciascun lotto]:

Tabella 3

Importo complessivo a base di gara	Modifiche ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
€ 1.100.500,00	€ 500.000,00	€ 1.600.500,00

3.3 Revisione dei prezzi

Per effetto dell'articolo 29 della Legge n. 25 del 28.03.2022 e sino al 31.12.2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) al momento di inizio del secondo anno contrattuale e quello della decorrenza del contratto.



4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete -contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;



- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

6.1 Requisiti di Idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:



a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

La presente procedura non prevede requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

g) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio 2020, 2021 e 2022 almeno n. 3 forniture analoghe (installazioni di analoga tecnologia richiesta presso reparti di dimensioni paragonabili a quelli oggetto di fornitura) presso Strutture Ospedaliere pubbliche o private di cui almeno una di grandi dimensioni (numero di posti letto non inferiore a 1.000);

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:



- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito dell'elenco dei fornitori analoghi di cui al precedente punto 6.3 lettera g) deve essere posseduto nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

- 1 per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- 2 per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.



A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile -e quindi è causa di esclusione dalla gara -la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente tutte le prestazioni previste, fatto salve eventuali attività di natura accessoria che possono essere oggetto di subappalto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice] e precisamente di importo pari ad € 22.000,00 . Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:



a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) <http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per ... giorni [almeno 180 gg. -ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per il procedimento] dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... [indicare] giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente **dichiara** nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.



Non è sanabile -e quindi è causa di esclusione -la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00] secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022,

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare L'offerta [ove richiesto aggiungere e la documentazione] deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

La Piattaforma, di norma, accetta esclusivamente files con i seguenti formati: .pdf, .p7m, .doc, .exl

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel presente Disciplinare di gara di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.



L'“**OFFERTA**” è composta da:

A– Documentazione amministrativa;

B– Offerta tecnica;

C– Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

-l'offerta è vincolante per il concorrente;

-con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata [eventuale, mediante ... specificare in che modo].

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione di cui al punti 6.3 lett.g) possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era



finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SATER la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione;
- 2) Allegato 1 Clausole vessatorie
- 3) Allegato 2 domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 4) Allegato 3 scheda di contratto da restituire firmato per accettazione;
- 5) Allegato 4 Descrizione attività di trattamento;
- 6) Allegato 6 modulo tracciabilità flussi compilato in ogni sua parte
- 7) dichiarazione integrativa
- 8) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 9) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 10) FVOE/ PASSoe,;



- 11) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 12) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 13) ricevuta pagamento imposta del bollo
- 14) DUVRI preliminare compilato e firmato
- 15) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6.3;

Si precisa che il DGUE deve essere compilato direttamente sulla Piattaforma.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL



di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio



medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il concorrente, sulla domanda di partecipazione, dovrà assolvere l'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00) **e alternativamente presentare:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

oppure

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo e copia della ricevuta del bonifico.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila direttamente sulla Piattaforma il Documento di gara unico europeo.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

-nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici



- che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 Documentazione in caso di avalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) [facoltativo in caso di ricorso ad AVCpass] il PASSOE dell'ausiliaria

14.5 Campioni

Non previsti.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti



-dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

-copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

-dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

-dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

-copia del contratto di rete;

-copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

-dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

-copia del contratto di rete

-copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

-copia del contratto di rete

-dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di



raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

3) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato C "Elenco DM") che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D "Modello DB DM") da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

4) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato Speciale.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "**Elenco completo dei sistemi offerti**";

5) Questionario Tecnico

La ditta dovrà presentare l'Allegato A1 – questionario compilato in ogni sua parte, ove siano riportati le caratteristiche del prodotto offerto con indicato il riferimento ai depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

6) Depliant/Brochure/manuale d'uso

La ditta dovrà presentare depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

7) Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 "**Modulo elenco dispositivi**".



Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte";

8) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario dell'Azienda Sanitaria, come previsto all'**articolo 10** del Capitolato Speciale;

9) Assistenza Tecnica

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale art 11. A tale scopo è stato predisposto l'**Allegato B** che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

Inoltre, la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate e i controlli di sicurezza periodici previsti dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso e i CV dei tecnici;

10) Organigramma, Ruoli, Responsabilità e referenti

Dovrà contenere una relazione sulla struttura organizzativa del personale assegnato alla fornitura: la struttura organizzativa dovrà comprendere almeno un responsabile di progetto, che sarà il referente individuato dalla Ditta partecipante nei rapporti con l'Ausl di Bologna, uno o più specialisti di prodotto e tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita;

11) Offerta Economica dettagliata SENZA PREZZI

La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le indicazioni contenute nell'Allegato E scheda offerta economica. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo, ribasso percentuale, prezzi unitari, etc., al netto di Iva e/o di altre



imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (TOTALE sezione 1 dell'Allegato E).

- b) Il costo complessivo di copertura del servizio di assistenza tecnica per un periodo di 8 anni compreso il periodo di garanzia offerto (TOTALE sezione 2 dell'Allegato E).

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- b) Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili ma non contemplati nella richiesta con la medesima percentuale di sconto applicata ai sistemi offerti;
- c) Listino prezzi delle parti principali di ricambio con indicata la percentuale di sconto applicata;
- d) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) La stima dei costi della manodopera;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Trattandosi di sistemi standardizzati, l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta più bassa tra i prodotti conformi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il Gruppo di valutazione, sulla base delle caratteristiche contenute nell'Allegato A e delle risposte contenute nell'Allegato A.1 – Questionario tecnico accerterà la rispondenza delle offerte.

L'Azienda Ospedaliera Committente effettuerà una prova in vitro dei sistemi offerti finalizzata alla conferma di quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di gara. I sistemi in prova (per tutto quanto richiesto in fornitura o almeno: n. 1 modulo videorouting, n. 1 modulo registrazione, n. 1 modulo videoconference, n. 1 monitor di controllo, n. 1 pc workstation, n. 2 monitor ripetitori, cablaggi e tutto quanto necessario a verificare le funzioni richieste fatta eccezione delle sorgenti video che verranno messe a disposizione dell'Azienda) dovranno essere consegnati presso il padiglione 5 dell'IRCCS AOU di Bologna il **giorno 14 luglio entro le ore 17:00** (è ASSOLUTAMENTE necessario prendere accordi per la consegna con l'ing. Lorenzo Properzi – mail: lorenzo.properzi@aosp.bo.it; tel.: 051.2141558 – o con l'ing. Mariangela Genna – mail: mariangela.genna@aosp.bo.it; tel.: 051.2141564).

Le prove verranno effettuate in vitro nello stesso **giorno 17 luglio a partire dalle ore 09:30** presso la Recovery Room del comparto operatorio. Durante la giornata le ditte saranno convocate in ordine alfabetico per lo svolgimento della prova.

Ogni singola prova avrà una durata di 2 ore lavorative circa ed è finalizzata alla conferma del possesso dei requisiti di minima (dichiarati negli allegati tecnici presentati in gara). Pertanto **il la rispondenza dei requisiti indicati dalle ditte nella documentazione tecnica presentata e il superamento con esito positivo delle verifiche e condizione indispensabile per l'ammissione alla fase della valutazione economica.**



La mancata effettuazione della prova in vitro sopra richiamata, comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il massimo del punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Il punteggio economico sarà suddiviso come di seguito specificato:

Criterion	Punteggio
COSTO APPARECCHIATURE	60
COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA	40
Totale	100

COSTO APPARECCHIATURE, massimo PUNTI 60 ($PEs_{max}=60$): per prezzo dei sistemi si intende l'importo complessivo della fornitura indicato dalla ditta nell'Allegato E - Sezione 1.

Alla ditta che avrà offerto il Prezzo dei sistemi pari all'importo a base d'asta sarà assegnato il punteggio di 0,00.

$$PEs(i) = PEs_{max} \times \sqrt{\frac{BA - Ps(i)}{BA - Ps_{min}}}$$

$PEs(i)$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei sistemi

PEs_{max} = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 70

$Ps(i)$ = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi del concorrente i-esimo

BA = prezzo a base d'asta (valore soglia)

Ps_{min} = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi più conveniente

COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA, massimo PUNTI 40 ($PEs_{max}=30$): per costo dell'assistenza tecnica post-garanzia si intende il costo complessivo dato dal costo annuo per un numero di anni pari a 8-durata garanzia indicato dalla ditta nell'Allegato E - Sezione 2.

Il punteggio massimo (40) verrà assegnato alla ditta che avrà offerto il costo manutentivo per il periodo dal termine della garanzia più basso. Per le altre ditte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo complessivo più basso, come segue:

$$\text{"COSTO ASSISTENZA (i) : COSTO ASSISTENZA MINORE = 40 : PUNTEGGIO (i)"}$$

AVVERTENZA.



Per consentire alla Piattaforma la corretta attribuzione dei punteggi economici (rispettivamente 70,15 e 15), gli Operatori Economici dovranno indicare nella voce:

- a. **PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)**: il costo delle attrezzature, corrispondente al totale sezione E1 dell'Allegato E scheda offerta economica;
- b. **COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA (2 DEC.)**: il costo del servizio full risk corrispondente al totale sezione E2 dell'Allegato E scheda offerta economica;

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La presente procedura di gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La presente procedura di gara non prevede la nomina di una Commissione giudicatrice. Tuttavia verrà costituito un Gruppo tecnico che avrà il compito di valutare, sulla base della documentazione presentata, la conformità delle proposte pervenute.

Il RUP si avvale dell'ausilio DEL Gruppo tecnico ai fini della verifica e dell'anomalia delle offerte.

19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora indicata sulla Piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche; e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto nell'apposita sezione "SEDUTA VIRTUALE" della Piattaforma per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara, all'uopo istituito, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:



- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

Il Seggio di gara procede all'apertura della documentazione tecnica.

La documentazione tecnica verrà messa a disposizione su un sistema al quale possono accedere solo i componenti del Gruppo di valutazione all'uopo abilitati.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Il Gruppo di valutazione, concluso la verifica di conformità, comunicherà al RUP l'esito delle verifiche.

IL RUP o il Seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) la conformità delle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il Seggio di gara procede allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per le tre componenti "prezzo", è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica relativa all'Allegato E- Sezione 1 (costo Attrezzature).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

Il seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio di gara redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.



Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Seggio di gara, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il seggio di gara provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 e 2 bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.



In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni, giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il



termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione secondo modalità che verranno successivamente comunicate.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € **2.522,47**. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non prevista

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario



ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 53 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016. E' comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'alt. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 Informativa

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.



Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso,



per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Filippini (dpo@aosp.bo.it; [PEC dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it)) – tel. 051 214 1453.

29.2 Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.
3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un



diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)









Allegato F

Il comparto operatorio del padiglione 5 (Polo Chirurgico) è composto da due aree denominati Piastra A (terzo piano) e Piastra B (secondo piano). Le due piastre operatorie sono costituite da n. 6 sale operatorie ciascuna in cui operano le seguenti specialità:

Piastra A: Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza, Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti, Chirurgia del pancreas ed endocrina. È inoltre in uso un sistema robotico di ausilio alla chirurgia utilizzato per interventi di chirurgia generale, urologia e ginecologia

Piastra B: Otorinolaringoiatria e Audiologia, Chirurgia Orale e Maxillo Facciale, Oncologia Ginecologica, Ortopedia e Traumatologia.

Tutte le specialità operanti nelle piastre utilizzano delle tecniche mini-invasive che richiedono l'utilizzo di un sistema di gestione dei flussi video generati dalle colonne videolaparoscopiche e dal sistema robotico al fine primario di condividere tra tutti i professionisti coinvolti nell'intervento informazioni sullo stato del paziente, l'andamento e la gestione dell'atto chirurgico e le immagini di diagnostica pre-operatoria per garantire maggiore efficienza ed efficacia nell'intervento stesso.

L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ha tra i suoi obiettivi la didattica e la divulgazione scientifica, il sistema di integrazione audio e video ha anche la funzione di supporto a tale attività.

Attualmente diverse sale operatorie delle piastre A e B sono dotate di sistema di integrazione audio e video con soluzioni non omogenee in termini di tipologia di sistema, funzionalità e capacità operative:







PIASTRA A	A		B		C		D		E		F	
MONITOR touch tegrís interno sala	v		v		v		v		v		v	
SPEAKER interno sala	x		x		x		x		x		x	
ANTENNA radiomicrofono interno sala	x		x		x		x		x		x	
ROOM CAM ambientale interno sala (a softb)	x		v		v		v		x		x	
RADIOMICROFONO rack esterno sala	x		x		x		x		x		x	
Uscita VIDEOCONFERENZA su monitor touch	x		x		x		x		x		x	
Uscita RECORDER su monitor touch (server tegrís)	v		v		v		v		v		v	
Uscita VIDEOCONFERENZA fisica da rack tegrís (DVI)	?		?		?		?		?		?	
Ingresso / uscita AUDIO fisica da rack tegrís (jack 3,5)	? / ?		? / ?		? / ?		? / ?		? / ?		? / ?	
INGRESSI video fisici su pensile chirurgico (Da verificare se sono tutti nappati all'interno del tegrís)	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra
2	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra
3	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI
4	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI
INGRESSI video fisici su pensile anestesiológico (Da verificare se sono tutti nappati all'interno del tegrís)	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra	v	Fibra
2	v	VGA	v	VGA	v	VGA	v	VGA	v	VGA	v	VGA
3	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI
Ingresso fisico PC PACS in sala verso tegrís	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Cavo Video diretto	v	Cavo Video diretto	v	Cavo Video diretto	v	Cavo Video diretto	v	Cavo Video diretto	v	Cavo Video diretto
NOTE			PC PACS collegato con cavo video HDMI che esce dalla parete (no presa)									
	A		B		C		D		E		F	
												

Figura 1: Stato attuale impianto di integrazione A/V della Piastra A. Il simbolo "V" sta per presente, "X" per non presente






PIASTRA B	G		H		I		L		M		N	
MONITOR touch tegrís interno sala	v		x		v		x		v		-	
SPEAKER interno sala	x		x		v		x		v		-	
ANTENNA radiomicrofono interno sala	x		x		v		x		v		-	
ROOM CAM ambientale interno sala (a softb)	x		x		x		x		x		-	
RADIOMICROFONO rack esterno sala	x		x		v		x		v		-	
Uscita VIDEOCONFERENZA su monitor touch	x		x		v		x		v		-	
Uscita RECORDER su monitor touch (server tegrís)	x		x		v		x		v		-	
Uscita VIDEOCONFERENZA fñica da rack tegrís (DVI)	?		?		v		?		v		-	
Ingresso / uscita AUDIO fñica da rack tegrís (jack 3,5)	? / ?		? / ?		v / v		?		v / v		- / -	
INGRESSI video fñici su pensile chirurgico (Da verificare se sono tuttínappatiall'interno del tegrís)	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Fibra	v	Fibra	v	DVI	v	Fibra	v	DVI	x	
2	v	Fibra	v	Fibra	v	SDI	v	Fibra	v	SDI	x	
3	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	v	SDI	x	
4	v	SDI	v	SDI	x		v	SDI	x		x	
INGRESSI video fñici su pensile anestesiológico (Da verificare se sono tuttínappatiall'interno del tegrís)	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Fibra	v	Fibra	v	VGA	v	Fibra	v	VGA	x	
2	v	VGA	v	VGA	v	DVI	v	VGA	v	DVI	x	
3	x	SDI	x	SDI	x		x	SDI	x		x	
Ingresso fñico PC PACS in sala verso tegrís	Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia		Tipologia	
1	v	Fibra presa	v	Fibra presa	v	Cavo Video diretb	v	Fibra presa	v	Cavo Video diretb	x	
NOTE	PC PACS fuori dalla Sala										NO rack Tegrís PC PACS diretb a monitor satellite	
	G		H		I		L		M		N	
												

Figura 2: Stato attuale impianto di integrazione A/V della Piastra B. Il simbolo "V" sta per presente, "X" per non presente

La tecnica chirurgica mini-invasiva ormai da qualche anno offre ai chirurghi la possibilità di operare con tecnologie che garantiscono risoluzioni di immagine elevate, ormai lo standard per tutte le specialità chirurgiche è il 4K, ma si sta già assistendo ad un incremento della qualità dell'immagine che porterà nel breve periodo alla necessità di gestione di risoluzioni ancora maggiori. Tutti i sistemi di integrazione ad oggi presenti permettono la gestione e visualizzazione solo di segnali video con risoluzione Full HD, non permettendo quindi di utilizzare la meglio le tecnologie ad oggi in uso.

Considerando l'attuale situazione si rende quindi necessario un adeguamento dei sistemi di integrazione al fine di:

- garantire sistemi di gestione con tecnologie allo stato dell'arte per la gestione di immagini e flussi video ad alta risoluzione
- garantire l'utilizzo di sistemi sicuri e funzionanti
- garantire uniformità e luoghi di lavoro standardizzati

L'implementazione di un sistema di integrazione audio/video è una attività impattante in quanto richiede il fermo della sala operatoria per qualche giorno. L'urgenza della procedura è dettata dalla possibilità di avviare i lavori di installazione durante i mesi estivi (da metà luglio a metà settembre) in cui, per la riduzione estiva, l'impatto sulla produttività del comparto operatorio è ridotta.

ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURE

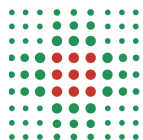
Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					SISTEMA DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER SALA OPERATORIA		12		0,00 €	
TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)									0,00 €	

Sezione 2 - ASSISTENZA TECNICA (Copertura complessiva pari a 8 anni)

Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia)	Descrizione servizio	Costo annuale unitario contratto di manutenzione Full Risk OMNICOOMPRESIVO con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk per i sistemi offerti (€) IVA esclusa	% IVA
2.1			MANUTENZIONE FULL RISK SISTEMA DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER SALA OPERATORIA		12		0,00 €	
TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)							0,00 €	

Sezione 3 - ULTERIORI MODULI OPZIONALI

Posizione	CND	Repertorio	Codice Fabricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario con lo sconto applicato (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto	Prezzo totale (€) IVA esclusa	% IVA
3.1					MODULO VIDEOCONFERENCE		12		0,00 €	
TOTALE Sezione 3 (IVA esclusa)									0,00 €	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Direzione Generale

Ingegneria Clinica e Informatica Medica - Ing. P. Lambertini



**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Allegato D - Modulo BD_RDM

Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici») e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro")

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificato nell' "Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi")

Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IVD dopo il 5 giugno 2014, si provvederà entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007 e successivo decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2013.

Data _____

Timbro e firma del Legale
Rappresentante della Ditta Fornitrice

FORNITURA DI n. 12 SISTEMI DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PE

Fornitore (Indicare)	
Partita IVA Fornitore (Indicare)	

Dispositivi

IDENTIFICATIVO DI REGISTRAZIONE BD/RDM (1)	CODICE PRODOTTO FORNITORE (come riportato in offerta economica)	CODICE ATTRIBUITO DAL FABBRICANTE/ASSEMBLATORE	NOME COMMERCIALE E MODELLO

ALLEGATO B - Condizioni di Fornitura e di As

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad

CONDIZIONI DI FORNITURA PENA ESCLUSIONI

Consegna e installazione

Necessità impiantistiche particolari per l'installazione dei sistemi offerti (Specificare ed **allegare eventuali schede per l'installazione**)

Tempi definizione progetto esecutivo: **massimo 10 giorni lavorativi** (inclusi sopralluoghi) dalla data di aggiudicazione

Tempi di inizio installazione: **massimo 10 giorni lavorativi** dalla data di approvazione del progetto esecutivo (specificare)

Tempo massimo di installazione per ogni sala operatoria (al netto di eventuali adeguamenti edili impiantistici): **massimo 3 giorni lavorativi (specificare)**

Referente per le attività di collaudo (Indicare nominativo e contatti)

Eventuali attività/servizi necessari all'installazione e al corretto funzionamento a carico dell'Azienda Ospedaliera (Indicare)

Possibilità di eseguire attività di installazione il sabato

Durata Garanzia

Durata della garanzia: **non inferiore a 24 mesi** dalla data di collaudo positivo (Specificare durata)

Istruzione e Formazione

Durata Corso di formazione all'uso dei sistemi (giorni e totale ore di disponibilità)

Presenza di tecnico specializzato fisicamente in sito per almeno 3 gg a settimana per i primi 3 mesi post installazione (specificare ulteriori giorni di messa a disposizione oltre i 3 previsti pena esclusione)

Qualifica insegnante (Indicare)

Sede del corso (Indicare)

Disponibilità ad organizzare **ulteriori corsi di formazione e/o di approfondimento** gratuiti per il personale sanitario e/o tecnico nel periodo successivo alla scadenza della garanzia (specificare numero e periodo di tempo successivo alla scadenza della garanzia)

Allegare proposta progetto di formazione (max 2 pagine)

ASSISTENZA TECNICA

Anagrafica della ditta incaricata dell'assistenza tecnica

Manutentore Autorizzato (Indicare)

Ragione Sociale (Indicare)

Indirizzo (Indicare)

Tel/Fax (Indicare)

E-mail (Indicare)

PEC (Indicare)
Referente assistenza tecnica (Indicare nominativo e contatti)
Certificazioni di qualità possedute (Indicare)
Numero e qualifica dei tecnici specializzati
Almeno 2 tecnici specializzati attivi in Regione Emilia Romagna per l'assistenza su sistema A/V entrambi con comprovata esperienza di almeno 1 anno sul sistema oggetto di valutazione (specificare e allegare CV dei tecnici dai quali si può evincere quanto richiesto)
Almeno 5 tecnici specializzati attivi sul territorio nazionale (non includendo quelli indicati nella riga precedente) per l'assistenza su sistema A/V con comprovata esperienza di almeno 1 anno sul sistema oggetto di valutazione (specificare e allegare CV dei tecnici dai quali si può evincere quanto richiesto)
Tempi di intervento e ripristino
Tempo massimo di intervento dalla chiamata: non superiore a 8 ore lavorative
Tempo massimo di ripristino funzionalità (risoluzione guasto) dalla chiamata: non superiore a 3 giorni lavorativi
Possibilità di unità di back up (Indicare le tempistiche di fornitura, che devono essere comunque inferiori a 3 giorni lavorativi dalla chiamata)
Manutenzioni preventive programmate (MPP) - Verifiche di sicurezza (VSE)
Numero di interventi di MPP previste dal fabbricante e garantite dal fornitore all'anno per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)
Ore di fermo macchina necessarie per ogni intervento di manutenzione preventiva programmata per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)
Numero di verifiche di sicurezza e controlli funzionali previsti dal fabbricante (e/o dalle norme tecniche) e garantite dal fornitore all'anno per le tipologie di apparecchiature offerte (Indicare)
Allegare proposta di report/check list delle attività di manutenzione preventiva: uno per le attività a carico degli utilizzatori e uno per le attività a carico dei tecnici,
Ricambi ed accessori
Disponibilità ricambi ed accessori per: minimo 10 anni dalla data del collaudo (Specificare il periodo di disponibilità)
Garanzia sui ricambi allo scadere della garanzia: 12 mesi (Specificare la durata)
Tutte le parti di ricambio e gli eventuali consumabili compresi nel periodo di garanzia/contratto di manutenzione full risk (Si/No, se No, allegare a parte l'elenco parti comprese e quelle escluse)
Copertura per la ricezione delle chiamate di intervento tecnico e di erogazione del servizio
Copertura oraria giorni feriali (Specificare copertura sia per ricezione chiamate che per interventi tecnici)
Possibilità di assistenza remota

Assistenza Tecnica

allegati se non richiesto

Si/No
Si/No
Si/No

Si/No

Si/No
Si/No
Si/No

indicando, per ciascuna di queste, i riferimenti al manuale d'uso e di service del fabbricar

Si/No
Si/No

ALLEGATO B - Condizioni di Fornitura e di As

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad

ALTRE CONDIZIONI DI FORNITURA (NON PENA ESCLU

ASSISTENZA TECNICA

Copertura per la ricezione delle chiamate di intervento tecnico e di erogazione del servizio

Servizio di Assistenza erogato il **Sabato e Prefestivi** (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)

Copertura del Servizio di Assistenza tecnica la **Domenica e Festivi** (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)

Assistenza tecnica telefonica tramite numero verde 24h/24 o cellulare di tecnico reperibile (Specificare)

Assistenza Tecnica

allegati se non richiesto

SIONE)

Si/No

ALLEGATO A1 - QUESTIONARIO TECNICO		
FORNITURA DI n. 12 SISTEMI DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER LE SALE OPERATORIE DELLA PIASTRA A E DELLA PIASTRA B DEL PAD. 5 DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA		
1	DATI GENERALI	
1.1	Produttore (Indicare)	
1.2	Fornitore (Indicare)	
1.3	Modello/Nome commerciale (Indicare)	
1.4	CND (Indicare)	
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)	
2	MANUALE D'USO	Versione
		Indicare se la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (sì/no)
3	CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA per ciascuna sala operatoria	SI/NO. DESCRIVERE.
		Descrivere e indicare la pagina di riferimento del manuale d'uso (è obbligatorio fornire indicazione, pena l'ESCLUSIONE dalla procedura)
3	Sistema di Videorouting e gestione audio	
3.1	Il sistema deve essere in grado di gestione dei segnali 2D e 3D	
3.2	Il sistema deve essere in grado di gestire segnali Full HD e 4K/UHD	
3.3	Tutte le fonti video devono essere convogliate in questo apparato che provvede a distribuirle opportunamente ai vari monitor presenti in sala operatoria secondo un semplice comando (funzionalità di preview sia delle sorgenti come delle immagini indirizzate ai monitor)	
3.4	Il modulo deve effettuare il routing dei segnali video per un numero minimo di 22 ingressi (di cui almeno n. 10 Full HD e n. 12 4K/UHD) di almeno le seguenti tipologie (senza uso di convertitori) DVI-HDMI, 3GSDI, 12GSDI e almeno n. 2 ingressi a risoluzione inferiore Video Composito o Y-C (720p)	
3.5	Nessun dispositivo di conversione dovrà essere presente in sala operatoria o all'interno di pensili o nel controsoffitto (ad esclusione dei sistemi integrati con le prese video fisiche)	
3.6	Il routing dei segnali video deve essere disponibile per almeno 24 uscite (Full HD e 4K/UHD), tra cui almeno n. 3 monitor 4K/UHD (di cui almeno 2 chirurgici collocati su pensile e 1 di grandi dimensioni a parete)	
3.7	Il sistema di Videorouting deve essere di tipo aperto per potersi adattare facilmente a tutte le marche di sorgenti video oggi sul mercato (sistema vendor-neutral)	
3.8	L'interfaccia grafica deve offrire le possibilità di visualizzare un preview dinamico di ogni sorgente e monitor contemporaneamente nella stessa schermata; il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati, modificando automaticamente l'interfaccia evitando icone statiche	
3.9	Segnale Multiview su unico segnale video, composto fino a 4 segnali in input (Quadview, PiP, PaP e PoP) inviabile ai monitor, in videoconferenza e registrabile	
3.10	Il sistema deve gestire il mixaggio dell'audio con:	
3.10.1	2 ingressi stereo musicali	
3.10.2	3 ingressi microfonici mono	
3.10.3	2 uscite amplificate per speaker a soffitto	
3.10.4	1 uscita stereo non amplificata	
4	Registrazione digitale	
4.1	Qualsiasi immagine o video proveniente da qualsiasi apparecchiatura all'interno della sala deve poter essere acquisita e registrata localmente su supporto digitale	
4.2	Il comando del modulo deve avvenire sullo stesso touch screen del sistema di Videorouting, in maniera semplice e immediata	
4.3	Il sistema deve integrarsi con il sistema informatico ospedaliero riconoscendo i pazienti inseriti in anagrafica ed associare le immagini ed i filmati. L'interfacciamento deve avvenire secondo profili standard HL7 o comunque al massimo livello standard utilizzando i protocolli HL7 e DICOM ultima versione	
4.4	La registrazione dei filmati avviene premendo un tasto dedicato sul monitor touchscreen di controllo	
4.5	Si devono poter registrare filmati o immagini fino alla risoluzione 4K per due sorgenti video in simultanea. Per entrambe le sorgenti deve essere disponibile l'anteprima live	
4.6	La cattura delle immagini deve essere disponibile sia live e a registrazione attiva, sia offline su filmati registrati	
4.7	Deve essere possibile registrare dal momento corrente, oppure a partire da 1 minuto indietro, oppure da 5 minuti indietro, oppure dall'inizio della procedura (almeno 1h)	
4.8	Playback dei filmati e taglio / estrazione subclips	
4.9	Deve essere possibile trasformare sia immagini che filmati in formato DICOM	
4.10	Esportazione filmati a: device USB, Server di rete, PACS	
4.11	Il sistema deve fornire la possibilità all'operatore di aggiungere note/appunti ai file video precedentemente registrati	
4.12	La registrazione dei segnali video non deve influenzare in alcun modo il normale Video Routing dei segnali ai monitor	
4.13	I filmati devono poter essere archiviati temporaneamente su hard disk interno al sistema con memoria minima di almeno 4TByte. Successivamente deve poter essere possibile inviarti, anche automaticamente, a server per immagini o archivarli in formato DICOM su sistemi PACS qualora disponibili	
4.14	Per l'archiviazione a lungo termine si chiede la fornitura di un server fisico con memoria di almeno 50 TByte. Si deve descrivere il flusso informatico di dettaglio con particolare cura dei metodi di integrazione con i sistemi informativi aziendali (PACS, Anagrafe, Sistema Informativo Ospedaliero, ...) e le logiche applicate per la messa in sicurezza dei dati, anche in relazione al GDPR (privacy by design e privacy by default) di tutti i sistemi coinvolti. Il trasferimento dei dati dalla memoria locale all'archiviazione a lungo termine non dovrà impedire la registrazione del prossimo intervento. Tutta l'apparecchiatura per la gestione dell'archivio deve essere montata a rack, compresi gli accessori per il montaggio. Devono essere fornite tutte le licenze a partire dai sistemi operativi per tutti i componenti software necessari al funzionamento del sistema. Licenze di eventuali software client dovranno essere illimitate e incluse nella fornitura.	
5	Videoconferenza	
5.1	Il sistema di integrazione audio/video deve permettere la funzione di videoconferenza in collegamento con un modulo di videoconferenza di terze parti oppure con un modulo opzionale fornito dall'aggiudicatario (con le caratteristiche di seguito riportate). Deve essere garantita la possibilità di gestione di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente presso la stazione remota a partire dalle porte di uscita della matrice fornita.	
5.2	Modulo di videoconferenza dedicato (OPZIONALE OBBLIGATORIO)	
5.2.1	Il modulo di comunicazione deve permettere la connessione in videoconferenza audio e video bi-direzionale full duplex, secondo lo standard H.323 (tra le principali si ricordano Microsoft Teams, Webex e Zoom)	
5.2.2	L'interfaccia grafica di video conferenza deve essere semplice e intuitiva e deve essere la medesima utilizzata per le schermate di Videorouting e Registrazione. L'operatore potrà scegliere se condividere uno o due segnali video tra quelli presenti nella lista delle sorgenti disponibili	
5.2.3	La comunicazione deve essere effettuata utilizzando la rete ospedaliera. La riproduzione a distanza deve essere di massima qualità e automaticamente scalabile a seconda della banda disponibile in modo da contenere l'occupazione di banda nel modo più efficace possibile	
5.2.4	La connessione deve permettere di effettuare una connessione audio/video bi-direzionale con una o più stazioni remote	
5.2.5	La stazione remota può essere all'interno della rete ospedaliera oppure esterna via rete Internet	
5.2.6	Deve potersi effettuare la trasmissione per tutti i segnali in ingresso	
5.2.7	La connessione deve permettere l'invio di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente presso la stazione remota in modo che siano disponibili a tutto schermo e non necessariamente in PiP o PaP	
5.2.8	L'operatore in sala operatoria deve poter scegliere, tramite un tasto dedicato su touchscreen, i diversi layout di visualizzazione locale del segnale video di ritorno (diversi PiP, PaP ecc.)	
5.2.9	La connessione deve poter essere interrotta e ripresa in qualsiasi istante a scelta dell'operatore in sala operatoria	
5.2.10	Possibilità di oscurare i dati del paziente durante la videoconferenza	
6	Monitor di controllo del sistema	
6.1	L'interfaccia di comando deve essere installata su monitor touchscreen di tipo capacitivo e medicale di almeno 24" con risoluzione almeno Full HD. Il monitor touchscreen deve essere posizionato su braccetto porta monitor dedicato ancorabile al pensile chirurgico o ancorabile a parete	
6.2	L'interfaccia di comando deve essere la più semplice ed ergonomica possibile, basata sul sistema Drag and Drop, per favorire un uso facile ed intuitivo da parte degli operatori e deve consentire l'accesso alla totalità delle funzioni del sistema, senza alcun sottomenu o menu a tendina, ma unicamente attraverso schermate dedicate	

6.3	L'interfaccia di comando deve essere visualizzabile da un qualsiasi PC o tablet di sala dotato di browser web. La visualizzazione deve essere indipendente da quella principale (no modalità clone) per permettere a operatori diversi di operare con funzioni diverse del sistema in simultanea		
6.4	Funzione di monitor ripetitore		
7	Monitor di visualizzazione		
7.1	N. 2 monitor medicali 4K di almeno 27" sospesi sui due bracci portamonitor già presenti presso ogni sala operatoria, di cui uno sulla scialtina con vincolo di portata pari a 11 kg e uno su pensile con vincolo di dimensioni imposto dalla forma del supporto di fissaggio. Tecnologia a LED di ultima generazione, ingressi video almeno DVI, HDMI, SDI e RS232. Ciascun monitor verrà collegato al sistema di Videorouting per la visualizzazione dei segnali in ingresso al sistema integrato. Alimentatori interni o alloggiati sul retro del monitor.		
7.2	N.1 monitor 55" (o al max 58") 4K/UHD installato a parete o box a parete. Monitor professionale o medicale per uso 24/7 da installazione a parete o box a parete 4K/UHD 3840x2160p @ 60 Hz. Luminosità 500 cd/m², Frame Rate 60Hz.		
8	PC Workstation		
8.1	N.1 PC Workstation a parete o in box a parete con monitor medicale 4K almeno 32" con vetro di protezione e funzionalità dual monitor. Parte PC allo stato dell'arte con CPU almeno intel i5 di ultima generazione, 16GB RAM, SSD da almeno 240GB, scheda video aggiuntiva con almeno 4 GB di RAM dedicata, sistema operativo WINDOWS 10 pro (aggiornabile a WINDOWS 11), dotato di tastiera medicale, mouse, lettore CD/DVD, presa USB, connessione di rete e relativo supporto.		
8.2	Il PC workstation deve essere Dual monitor e deve consentire la gestione dei due schermi come due ingressi video del sistema di integrazione per consentire la ripetizione dell'immagine richiamata da PACS al monitor di visualizzazione.		
9	Hardware sistema audio e telecamera ambientale		
9.1	2 radiomicrofoni per chirurgo con lavalier/headset		
9.2	1 telecamera ambientale 4K, con comando PTZ e zoom da controllare con touchscreen		
9.3	2 casse audio da controsoffitto (60 W min) per riproduzione dell'audio proveniente dalla stazione remota.		
10	Cablaggio e pannelli attestazione		
10.1	cavi CAT 6/7 e fibra ottica per i segnali Full HD e 4K/UHD		
10.2	Il sistema deve prevedere un backup-cabling per le sorgenti video essenziali		
10.3	Pensile Chirurgico: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio Input per mini-jack, ON/OFF		
10.4	Pensile Anestesia: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio Input per mini-jack, ON/OFF		

Allegato A - Caratteristiche Tecniche

FORNITURA DI n. 12 SISTEMI DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER LE SALE OPERATORIE DELLA PIASTRA A E DELLA PIASTRA B DEL PAD. 5 DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

CARATTERISTICHE DI MINIMA (la non rispondenza a tutte queste caratteristiche è pena esclusione)

Sistema di integrazione video per sala operatoria

Sistema di integrazione di sala operatoria modulare, di ultima generazione che associ soluzioni di avanguardia tecnologiche ad un progetto evoluto per la gestione di tutti i segnali audio video e dati presenti nei moderni siti operatori. Il sistema dovrà gestire i segnali video provenienti dalle telecamere ambientali, endoscopiche, dal PACS e da tutte le sorgenti video presenti in sala, nonché permettere la comunicazione audio e video e lo scambio di dati clinici e multimediali con il sistema informativo aziendale.

Il sistema di integrazione di sala deve:

- essere alloggiato, in un armadio di sala posizionato all'esterno di ogni sala
- prevedere l'autenticazione degli utilizzatori mediante dominio utenti aziendale (Shibboleth, LDAPS, ...)
- gestire profili di accesso (la profilazione non è gestita su dominio aziendale)
- essere conforme alle linee guida AGID e GDPR
- essere conforme alle normative riguardanti i Medical Device e la Compatibilità elettromagnetica
- avere licenze d'uso illimitate, laddove fossero previste

Il prodotto deve essere coperto da **certificazione medica di tutto il sistema**, compreso il cablaggio, a garanzia della qualità e della sicurezza sia dei singoli componenti che dell'installazione complessiva.

1. Sistema di Videorouting e gestione audio

- Il sistema deve essere in grado di gestire segnali 2D e 3D
- Il sistema deve essere in grado di gestire segnali Full HD e 4K/UHD
- Tutte le fonti video devono essere convogliate in questo apparato che provvede a distribuirle opportunamente ai vari monitor presenti in sala operatoria secondo un semplice comando (funzionalità di preview sia delle sorgenti come delle immagini indirizzate ai monitor)
- Il modulo deve effettuare il routing dei segnali video per un numero minimo di **22 ingressi** (di cui almeno **n. 10 Full HD** e **n. 12 4K/UHD**) di almeno le seguenti tipologie (senza uso di convertitori) DVI-HDMI, 3GSDI, 12GSDI e almeno **n. 2 ingressi** a risoluzione inferiore Video Composito o Y-C (720p)
- Nessun dispositivo di conversione dovrà essere presente in sala operatoria o all'interno di pensili o nel controsoffitto (ad esclusione dei sistemi integrati con le prese video fisiche)
- Il routing dei segnali video deve essere disponibile per almeno **24 uscite (Full HD e 4K/UHD)**, tra cui almeno **n. 3 monitor 4K/UHD** (di cui almeno 2 chirurgici collocati su pensile e 1 di grandi dimensioni a parete)
- Il sistema di Videorouting deve essere di tipo aperto per potersi adattare facilmente a tutte le marche di sorgenti video oggi sul mercato (sistema vendor-neutral)
- L'interfaccia grafica deve offrire le possibilità di visualizzare un preview dinamico di ogni sorgente e monitor contemporaneamente nella stessa schermata; il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati, modificando automaticamente l'interfaccia evitando icone statiche
- Segnale Multiview su unico segnale video, composto fino a 4 segnali in input (Quadview, PiP, PaP e PoP) inviabile ai monitor, in videoconferenza e registrabile
- Il sistema deve gestire il mixaggio dell'audio con:
 - 2 ingressi stereo musicali
 - 3 ingressi microfonic mono
 - 2 uscite amplificate per speaker a soffitto

- 1 uscita stereo non amplificata

2. Registrazione digitale

- Qualsiasi immagine o video proveniente da qualsiasi apparecchiatura all'interno della sala deve poter essere acquisita e registrata localmente su supporto digitale
- Il comando del modulo deve avvenire sullo stesso touch screen del sistema di Videorouting, con interfaccia semplice e immediata
- Il sistema deve integrarsi con il sistema informatico ospedaliero riconoscendo i pazienti inseriti in anagrafica ed associare le immagini ed i filmati. L'interfacciamento deve avvenire secondo profili standard IHE o comunque al massimo livello standard utilizzando i protocolli HL7 e DICOM ultima versione
- La registrazione dei filmati avviene premendo un tasto dedicato sul monitor touchscreen di controllo
- Si devono poter registrare filmati o immagini **fino alla risoluzione 4K/UHD** per due sorgenti video in simultanea. Per entrambe le sorgenti deve essere disponibile l'anteprima live
- La cattura delle immagini deve essere disponibile sia live e a registrazione attiva, sia offline su filmati registrati
- Deve essere possibile registrare dal momento corrente, oppure a partire da 1 minuto indietro, oppure da 5 minuti indietro, oppure dall'inizio della procedura (almeno 1h)
- Playback dei filmati e taglio/estrazione subclips
- Deve essere possibile trasformare sia immagini che filmati in formato DICOM
- Esportazione filmati a: device USB, Server di rete, PACS
- Il sistema deve fornire la possibilità all'operatore di aggiungere note/appunti ai file video precedentemente registrati
- La registrazione dei segnali video **non deve influenzare** in alcun modo il normale Video Routing dei segnali ai monitor
- I filmati devono poter essere archiviati temporaneamente su hard disk interno al sistema con memoria minima di almeno **4TByte**. Successivamente deve poter essere possibile inviarli, anche automaticamente, a server per immagini o archivarli in formato DICOM su sistemi PACS qualora disponibili
- Per l'archiviazione a lungo termine si chiede la fornitura di un server fisico con memoria di almeno 50 TByte. Si deve descrivere il flusso informatico di dettaglio con particolare cura dei metodi di integrazione con i sistemi informativi aziendali (PACS, Anagrafe, Sistema Informativo Ospedaliero, ...) e le logiche applicate per la messa in sicurezza dei dati, anche in relazione al GDPR (privacy by design e privacy by default) di tutti i sistemi coinvolti. Il trasferimento dei dati dalla memoria locale all'archiviazione a lungo termine non dovrà impedire la registrazione del prossimo intervento. Tutta l'apparecchiatura per la gestione dell'archivio deve essere montata a rack, compresi gli accessori per il montaggio. Devono essere fornite tutte le licenze a partire dai sistemi operativi per tutti i componenti software necessari al funzionamento del sistema. Licenze di eventuali software client dovranno essere illimitate e incluse nella fornitura.

3. Videoconferenza

- Il sistema di integrazione audio/video deve permettere la funzione di videoconferenza in collegamento con un modulo di videoconferenza di terze parti oppure con un modulo opzionale fornito dall'aggiudicatario (con le caratteristiche di seguito riportate). Deve essere garantita la possibilità di gestione di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente presso la stazione remota a partire dalle porte di uscita della matrice fornita (come indicato nel paragrafo **8 Cablaggio e pannelli attestazione** nella descrizione delle porte all'interno del rack).

Modulo di videoconferenza dedicato (OPZIONALE OBBLIGATORIO)

- Il modulo di comunicazione deve permettere la connessione in videoconferenza **audio e video** bi-direzionale full duplex, secondo lo standard H.323 (tra le principali si ricordano Microsoft Teams, Webex e Zoom)
- L'interfaccia grafica di video conferenza deve essere semplice e intuitiva e deve essere la medesima utilizzata per le schermate di Videorouting e Registrazione. L'operatore potrà scegliere se condividere uno o due segnali video tra quelli presenti nella lista delle sorgenti disponibili
- La comunicazione deve essere effettuata utilizzando la rete ospedaliera. La riproduzione a distanza deve essere di massima qualità e automaticamente scalabile a seconda della banda disponibile in modo da contenere l'occupazione di banda nel modo più efficace possibile
- La connessione deve permettere di effettuare una connessione audio/video bi-direzionale con una o più stazioni remote
- La stazione remota può essere all'interno della rete ospedaliera oppure esterna via rete Internet
- Deve potersi effettuare la trasmissione per tutti i segnali in ingresso
- La connessione deve permettere l'invio di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente presso la stazione remota in modo che siano disponibili a tutto schermo e non necessariamente in PiP o PaP
- L'operatore in sala operatoria deve poter scegliere, tramite un tasto dedicato su touchscreen, i diversi layout di visualizzazione locale del segnale video di ritorno (diversi PiP, PaP ecc.)
- La connessione deve poter essere interrotta e ripresa in qualsiasi istante a scelta dell'operatore in sala operatoria
- Possibilità di oscurare i dati del paziente durante la videoconferenza

4. Monitor di controllo del sistema

- L'interfaccia di comando deve essere installata su monitor touchscreen di tipo capacitivo e medicale di almeno 24" con risoluzione almeno full HD. Il monitor touchscreen deve essere posizionato su braccetto porta monitor dedicato ancorabile al pensile chirurgico o ancorabile a parete
- L'interfaccia di comando deve essere la più semplice ed ergonomica possibile, basata sul sistema Drag and Drop, per favorire un uso facile ed intuitivo da parte degli operatori e deve consentire l'accesso alla totalità delle funzioni del sistema, senza alcun sottomenù o menù a tendina, ma unicamente attraverso schermate dedicate
- L'interfaccia di comando deve essere visualizzabile da un qualsiasi PC o tablet di sala dotato di browser web. La visualizzazione deve essere indipendente da quella principale (no modalità clone) per permettere a operatori diversi di operare con funzioni diverse del sistema in simultanea
- Funzione di monitor ripetitore

5. Monitor di Visualizzazione

- N. 2 monitor medicali 4K di almeno 27" sospesi sui due bracci portamonitor già presenti presso ogni sala operatoria, di cui uno sulla scialitica con vincolo di portata pari a 11 kg e uno su pensile con vincolo di dimensioni imposto dalla forma del supporto di fissaggio. Su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà proporre in fase di progettazione esecutiva una dimensione superiore (32") nel caso in cui non possano essere rispettati i vincoli di cui sopra senza costi aggiuntivi. Tecnologia a LED di ultima generazione, ingressi video almeno DVI, HDMI, SDI e RS232. Ciascun monitor verrà collegato al sistema di Videorouting per la visualizzazione dei segnali in ingresso al sistema integrato. Alimentatori interni o alloggiati sul retro del monitor.

- N.1 monitor 55" (o al max 58") 4K/UHD installato a parete o box a parete. Monitor professionale o medicale per uso 24/7 da installazione a parete o box a parete 4K/UHD 3840x2160p @ 60 Hz. Luminosità 500 cd/m², Frame Rate 60Hz.

Su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà proporre in fase di progettazione esecutiva una dimensione inferiore (49") nel caso in cui non possano essere rispettati eventuali vincoli edili e impiantistici. Contrasto 4000:1 e luminosità 500 cd/m².

6. PC workstation

Il PC è destinato alla gestione degli applicativi aziendali e alla visualizzazione delle immagini richiamate da PACS pertanto dovrà rispettare le policy di sicurezza aziendali.

Il PC workstation deve essere Dual monitor e deve consentire la gestione dei due schermi come due ingressi video del sistema di integrazione per consentire la ripetizione dell'immagine richiamata da PACS ai monitor di visualizzazione.

N.1 PC Workstation a parete o in box a parete con monitor medicale 4K almeno 32" con vetro di protezione e funzionalità dual monitor. Parte PC allo stato dell'arte con CPU almeno Intel i5 di ultima generazione, 16GB RAM, SSD da almeno 240GB, scheda video aggiuntiva con almeno 4 GB di RAM dedicata, sistema operativo WINDOWS 10 pro (aggiornabile a WINDOWS 11), dotato di tastiera medicale, mouse, lettore CD/DVD, presa USB, connessione di rete e relativo supporto.

Nel caso di eventuali vincoli edili e impiantistici su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà individuare in fase di progettazione esecutiva soluzioni alternative per rispondere alla destinazione d'uso sopra indicata (es. PC installato su rack antistante la sala e monitor/tastiera/mouse all'interno della sala).

7. Hardware sistema audio e telecamera ambientale

Il sistema deve essere dotato per ogni sala operatoria di:

- 2 radiomicrofoni per chirurgo con lavalier/headset
- 1 telecamera ambientale 4K, con comando PTZ e zoom da controllare con touchscreen
- 2 casse audio da controsoffitto (60 W min) per riproduzione dell'audio proveniente dalla stazione remota.

8. Cablaggio e pannelli attestazione

Il sistema dovrà essere reso operativo in tutte le sue componenti al fine di realizzare le specifiche sopra descritte. Il cablaggio comprende sia il collegamento del rack alle destinazioni in sala (monitor e display) che alle sorgenti (tramite pannelli di attestazione sui pensili/pareti), nonché eventuali corrugati qualora non già presenti e necessari. Si richiede cablaggio diretto dai rack ai pannelli di attestazione.

Al fine di garantire l'affidabilità nel tempo e la resistenza dei cablaggi all'interno dei bracci porta monitor si richiede l'utilizzo di cavi CAT 6/7 e fibra ottica per i segnali **Full HD e 4K/UHD**.

Tutto il **cablaggio deve essere accuratamente documentato** al fine di consentire una facile ed agevole manutenzione negli anni successivi all'installazione.

Il sistema deve prevedere un backup-cabling per le sorgenti video essenziali, al fine di garantire la presenza del segnale video anche in caso di guasto bloccante del sistema (mediante stesura di cavi di riserva).

Sui pensili chirurgici/anestesiologici presenti nelle sale operatorie dovranno essere previsti pannelli di connessione per i segnali audio e video (almeno 24 ingressi per ciascuna sala), a titolo di esempio:

- Pensile Chirurgico: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio input per mini-jack, ON/OFF
- Pensile Anestesista: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio input per mini-jack, ON/OFF

- Ed ulteriori analoghe eventualmente a parete o nel rack antistante la sala (nel rack n.2 Uscita video DVI o HDMI, n.2 ingresso video DVI o HDMI, n. 1 uscita audio 3,5 mm, n. 1 ingresso audio 3,5 mm)

La tipologia di ingressi indicata potrà subire delle variazioni in fase di installazione in base alle esigenze delle singole sale operatorie.

L'hardware necessario alle funzioni di cui ai pt 1-3 deve essere di minimo ingombro in modo che esso possa rimanere facilmente all'interno di un rack antistante la sala operatoria. All'interno dei rack devono essere disponibili 2 moduli din per l'installazione di dispositivi di gestione streaming A/V di proprietà dell'Università destinati al collegamento delle sale operatorie con le aule didattiche. Il rack dovrà essere installato fuori da ogni sala operatoria e dovrà avere una base elettrificata con trasformatore di isolamento e sistema di termoregolazione

Allegato A - Caratteristiche Tecniche

FORNITURA DI n. 12 SISTEMI DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER LE SALE OPERATORIE DELLA PIASTRA A E DELLA PIASTRA B DEL PAD. 5 DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

CARATTERISTICHE DI MINIMA (la non rispondenza a tutte queste caratteristiche è pena esclusione)

Sistema di integrazione video per sala operatoria

Sistema di integrazione di sala operatoria modulare, di ultima generazione che associ soluzioni di avanguardia tecnologiche ad un progetto evoluto per la gestione di tutti i segnali audio video e dati presenti nei moderni siti operatori. Il sistema dovrà gestire i segnali video provenienti dalle telecamere ambientali, endoscopiche, dal PACS e da tutte le sorgenti video presenti in sala, nonché permettere la comunicazione audio e video e lo scambio di dati clinici e multimediali con il sistema informativo aziendale.

Il sistema di integrazione di sala deve:

- essere alloggiato, in un armadio di sala posizionato all'esterno di ogni sala
- prevedere l'autenticazione degli utilizzatori mediante dominio utenti aziendale (Shibboleth, LDAPS, ...)
- gestire profili di accesso (la profilazione non è gestita su dominio aziendale)
- essere conforme alle linee guida AGID e GDPR
- essere conforme alle normative riguardanti i Medical Device e la Compatibilità elettromagnetica
- avere licenze d'uso illimitate, laddove fossero previste

Il prodotto deve essere coperto da **certificazione medica di tutto il sistema**, compreso il cablaggio, a garanzia della qualità e della sicurezza sia dei singoli componenti che dell'installazione complessiva.

1. Sistema di Videorouting e gestione audio

- Il sistema deve esser in grado di gestire segnali 2D e 3D
- Il sistema deve esser in grado di gestire segnali Full HD e 4K/UHD
- Tutte le fonti video devono essere convogliate in questo apparato che provvede a distribuirle opportunamente ai vari monitor presenti in sala operatoria secondo un semplice comando (funzionalità di preview sia delle sorgenti come delle immagini indirizzate ai monitor)
- Il modulo deve effettuare il routing dei segnali video per un numero minimo di **22 ingressi** (di cui almeno n. **10 Full HD** e n. **12 4K/UHD**) di almeno le seguenti tipologie (senza uso di convertitori) DVI-HDMI, 3GSDI, 12GSDI e almeno n. **2 ingressi** a risoluzione inferiore Video Composito o Y-C (720p)
- Nessun dispositivo di conversione dovrà essere presente in sala operatoria o all'interno di pensili o nel controsoffitto (ad esclusione dei sistemi integrati con le prese video fisiche)
- Il routing dei segnali video deve essere disponibile per almeno **24 uscite (Full HD e 4K/UHD)**, tra cui almeno n. 3 monitor 4K/UHD (di cui almeno 2 chirurgici collocati su pensile e 1 di grandi dimensioni a parete)
- Il sistema di Videorouting deve essere di tipo aperto per potersi adattare facilmente a tutte le marche di sorgenti video oggi sul mercato (sistema vendor-neutral)
- L'interfaccia grafica deve offrire le possibilità di visualizzare un preview dinamico di ogni sorgente e monitor contemporaneamente nella stessa schermata; il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati, modificando automaticamente l'interfaccia evitando icone statiche
- Segnale Multiview su unico segnale video, composto fino a 4 segnali in input (Quadview, PiP, PaP e PoP) inviabile ai monitor, in videoconferenza e registrabile
- Il sistema deve gestire il mixaggio dell'audio con:
 - o 2 ingressi stereo musicali

- o 3 ingressi microfonici mono
- o 2 uscite amplificate per speaker a soffitto-
- o 1 uscita stereo non amplificata

2. Registrazione digitale

- Qualsiasi immagine o video proveniente da qualsiasi apparecchiatura all'interno della sala deve poter essere acquisita e registrata localmente su supporto digitale
- Il comando del modulo deve avvenire sullo stesso touch screen del sistema di Videorouting, con interfaccia semplice e immediata
- Il sistema deve integrarsi con il sistema informatico ospedaliero riconoscendo i pazienti inseriti in anagrafica ed associare le immagini ed i filmati. L'interfacciamento deve avvenire secondo profili standard IHE o comunque al massimo livello standard utilizzando i protocolli HL7 e DICOM ultima versione
- La registrazione dei filmati avviene premendo un tasto dedicato sul monitor touchscreen di controllo
- Si devono poter registrare filmati o immagini **fino alla risoluzione 4K/UHD** per due sorgenti video in simultanea. Per entrambe le sorgenti deve essere disponibile l'anteprima live
- La cattura delle immagini deve essere disponibile sia live e a registrazione attiva, sia offline su filmati registrati
- Deve essere possibile registrare dal momento corrente, oppure a partire da 1 minuto indietro, oppure da 5 minuti indietro, oppure dall'inizio della procedura (almeno 1h)
- Playback dei filmati e taglio/estrazione subclips
- Deve essere possibile trasformare sia immagini che filmati in formato DICOM
- Esportazione filmati a: device USB, Server di rete, PACS
- Il sistema deve fornire la possibilità all'operatore di aggiungere note/appunti ai file video precedentemente registrati
- La registrazione dei segnali video **non deve influenzare** in alcun modo il normale Video Routing dei segnali ai monitor
- I filmati devono poter essere archiviati temporaneamente su hard disk interno al sistema con memoria minima di almeno **4TByte**. Successivamente deve poter essere possibile inviarli, anche automaticamente, a server per immagini o archivarli in formato DICOM su sistemi PACS qualora disponibili
- Per l'archiviazione a lungo termine si chiede la fornitura di un server fisico con memoria di almeno 50 TByte. Si deve descrivere il flusso informatico di dettaglio con particolare cura dei metodi di integrazione con i sistemi informativi aziendali (PACS, Anagrafe, Sistema Informativo Ospedaliero, ...) e le logiche applicate per la messa in sicurezza dei dati, anche in relazione al GDPR (privacy by design e privacy by default) di tutti i sistemi coinvolti. Il trasferimento dei dati dalla memoria locale all'archiviazione a lungo termine non dovrà impedire la registrazione del prossimo intervento. Tutta l'apparecchiatura per la gestione dell'archivio deve essere montata a rack, compresi gli accessori per il montaggio. Devono essere fornite tutte le licenze a partire dai sistemi operativi per tutti i componenti software necessari al funzionamento del sistema. Licenze di eventuali software client dovranno essere illimitate e incluse nella fornitura.

3. Videoconferenza

- Il sistema di integrazione audio/video deve permettere la funzione di videoconferenza in collegamento con un modulo di videoconferenza di terze parti oppure con un modulo opzionale fornito dall'aggiudicatario (con le caratteristiche di seguito riportate). Deve essere garantita la possibilità di gestione di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente

presso la stazione remota a partire dalle porte di uscita della matrice fornita (come indicato nel paragrafo **8 Cablaggio e pannelli attestazione** nella descrizione delle porte all'interno del rack).

Modulo di videoconferenza dedicato (OPZIONALE OBBLIGATORIO)

- Il modulo di comunicazione deve permettere la connessione in videoconferenza **audio e video bi-direzionale full duplex**, secondo lo standard H.323 (tra le principali si ricordano Microsoft Teams, Webex e Zoom)
- L'interfaccia grafica di video conferenza deve essere semplice e intuitiva e deve essere la medesima utilizzata per le schermate di Videorouting e Registrazione. L'operatore potrà scegliere se condividere uno o due segnali video tra quelli presenti nella lista delle sorgenti disponibili
- La comunicazione deve essere effettuata utilizzando la rete ospedaliera. La riproduzione a distanza deve essere di massima qualità e automaticamente scalabile a seconda della banda disponibile in modo da contenere l'occupazione di banda nel modo più efficace possibile
- La connessione deve permettere di effettuare una connessione audio/video bi-direzionale con una o più stazioni remote
- La stazione remota può essere all'interno della rete ospedaliera oppure esterna via rete Internet
- Deve potersi effettuare la trasmissione per tutti i segnali in ingresso
- La connessione deve permettere l'invio di 2 segnali A/V su canali contemporanei separati per poter essere gestiti indipendentemente presso la stazione remota in modo che siano disponibili a tutto schermo e non necessariamente in PiP o PaP
- L'operatore in sala operatoria deve poter scegliere, tramite un tasto dedicato su touchscreen, i diversi layout di visualizzazione locale del segnale video di ritorno (diversi PiP, PaP ecc.)
- La connessione deve poter essere interrotta e ripresa in qualsiasi istante a scelta dell'operatore in sala operatoria
- Possibilità di oscurare i dati del paziente durante la videoconferenza

4. Monitor di controllo del sistema

- L'interfaccia di comando deve essere installata su monitor touchscreen di tipo capacitivo e medicale di almeno 24" con risoluzione almeno full HD. Il monitor touchscreen deve essere posizionato su braccetto porta monitor dedicato ancorabile al pensile chirurgico o ancorabile a parete
- L'interfaccia di comando deve essere la più semplice ed ergonomica possibile, basata sul sistema Drag and Drop, per favorire un uso facile ed intuitivo da parte degli operatori e deve consentire l'accesso alla totalità delle funzioni del sistema, senza alcun sottomenù o menù a tendina, ma unicamente attraverso schermate dedicate
- L'interfaccia di comando deve essere visualizzabile da un qualsiasi PC o tablet di sala dotato di browser web. La visualizzazione deve essere indipendente da quella principale (no modalità clone) per permettere a operatori diversi di operare con funzioni diverse del sistema in simultanea
- Funzione di monitor ripetitore

5. Monitor di Visualizzazione

- N. 2 monitor medicali 4K di almeno 27" sospesi sui due bracci portamonitor già presenti presso ogni sala operatoria, di cui uno sulla scialitica con vincolo di portata pari a 11 kg e uno su pensile con vincolo di dimensioni imposto dalla forma del supporto di fissaggio. Su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà proporre in fase di progettazione esecutiva una dimensione superiore (32") nel caso in cui non possano essere rispettati i vincoli di cui sopra senza costi aggiuntivi. Tecnologia a LED di ultima generazione, ingressi video almeno DVI, HDMI, SDI e RS232. Ciascun monitor verrà collegato al

sistema di Videorouting per la visualizzazione dei segnali in ingresso al sistema integrato. Alimentatori interni o alloggiati sul retro del monitor.

- N.1 monitor 55" (o al max 58") 4K/UHD installato a parete o box a parete. Monitor professionale o medicale per uso 24/7 da installazione a parete o box a parete 4K/UHD 3840x2160p @ 60 Hz. Luminosità 500 cd/m², Frame Rate 60Hz.

Su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà proporre in fase di progettazione esecutiva una dimensione inferiore (49") nel caso in cui non possano essere rispettati eventuali vincoli edili e impiantistici. Contrasto 4000:1 e luminosità 500 cd/m².

6. PC workstation

Il PC è destinato alla gestione degli applicativi aziendali e alla visualizzazione delle immagini richiamate da PACS pertanto dovrà rispettare le policy di sicurezza aziendali.

Il PC workstation deve essere Dual monitor e deve consentire la gestione dei due schermi come due ingressi video del sistema di integrazione per consentire la ripetizione dell'immagine richiamata da PACS ai monitor di visualizzazione.

N.1 PC Workstation a parete o in box a parete con monitor medicale 4K almeno 32" con vetro di protezione e funzionalità dual monitor. Parte PC allo stato dell'arte con CPU almeno Intel i5 di ultima generazione, 16GB RAM, SSD da almeno 240GB, scheda video aggiuntiva con almeno 4 GB di RAM dedicata, sistema operativo WINDOWS 10 pro (aggiornabile a WINDOWS 11), dotato di tastiera medicale, mouse, lettore CD/DVD, presa USB, connessione di rete e relativo supporto.

Nel caso di eventuali vincoli edili e impiantistici su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà individuare in fase di progettazione esecutiva soluzioni alternative per rispondere alla destinazione d'uso sopra indicata (es. PC installato su rack antistante la sala e monitor/tastiera/mouse all'interno della sala).

7. Hardware sistema audio e telecamera ambientale

Il sistema deve essere dotato per ogni sala operatoria di:

- 2 radiomicrofoni per chirurgo con lavalier/headset
- 1 telecamera ambientale 4K, con comando PTZ e zoom da controllare con touchscreen
- 2 casse audio da controsoffitto (60 W min) per riproduzione dell'audio proveniente dalla stazione remota.

8. Cablaggio e pannelli attestazione

Il sistema dovrà essere reso operativo in tutte le sue componenti al fine di realizzare le specifiche sopra descritte. Il cablaggio comprende sia il collegamento del rack alle destinazioni in sala (monitor e display) che alle sorgenti (tramite pannelli di attestazione sui pensili/pareti), nonché eventuali corrugati qualora non già presenti e necessari. Si richiede cablaggio diretto dai rack ai pannelli di attestazione.-

Al fine di garantire l'affidabilità nel tempo e la resistenza dei cablaggi all'interno dei bracci porta monitor si richiede l'utilizzo di cavi CAT 6/7 e fibra ottica per i segnali **Full HD** e **4K/UHD**.

Tutto il **cablaggio deve essere accuratamente documentato** al fine di consentire una facile ed agevole manutenzione negli anni successivi all'installazione.

Il sistema deve prevedere un backup-cabling per le sorgenti video essenziali, al fine di garantire la presenza del segnale video anche in caso di guasto bloccante del sistema (mediante stesura di cavi di riserva).

Sui pensili chirurgici/anestesiologici presenti nelle sale operatorie dovranno essere previsti pannelli di connessione per i segnali audio e video (almeno 24 ingressi per ciascuna sala), a titolo di esempio:

- Pensile Chirurgico: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio input per mini-jack, ON/OFF

- Pensile Anestesista: 2 DVI, 3 HDMI, 4 3GSDI / 12GSDI, 1 VGA, 1 Video Composito o Y-C, 1 Audio input per mini-jack, ON/OFF
- Ed ulteriori analoghe eventualmente a parete o nel rack antistante la sala (nel rack n.2 Uscita video DVI o HDMI, n.2 ingresso video DVI o HDMI, n. 1 uscita audio 3,5 mm, n. 1 ingresso audio 3,5 mm)

La tipologia di ingressi indicata potrà subire delle variazioni in fase di installazione in base alle esigenze delle singole sale operatorie.

L'hardware necessario alle funzioni di cui ai pt 1-3 deve essere di minimo ingombro in modo che esso possa rimanere facilmente all'interno di un rack antistante la sala operatoria. All'interno dei rack devono essere disponibili 2 moduli din per l'installazione di dispositivi di gestione streaming A/V di proprietà dell'Università destinati al collegamento delle sale operatorie con le aule didattiche. Il rack dovrà essere installato fuori da ogni sala operatoria e dovrà avere una base elettrificata con trasformatore di isolamento e sistema di termoregolazione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000
COMUNICAZIONE DATI
DELLA
LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 “TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”.**

Il sottoscritto NOME _____ COGNOME _____
CF _____ NATO a _____ il _____ in qualità di:

- legale rappresentante dell’impresa
- procuratore generale/speciale dell’impresa (atto n. rep. _____ del _____):

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE.....

PARTITA IVA.....

ID FISCALE ESTERO.....

SEDE LEGALE VIA/LOCALITA'.....

CAP COMUNE.....PROV STATO

ID PEPPOL

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di servizi, forniture e lavori effettuati a favore dell’Amministrazione in indirizzo,

DICHIARA:

che gli estremi identificativi dei conti correnti “dedicati”, anche in via non esclusiva, ai pagamenti di servizi, forniture e lavori relativi al presente contratto è/sono:

Estremi identificativi

- ISTITUTO _____

- AGENZIA _____

- INTESTATO A _____

Codice Nazionale (2 lettere) IBAN	Check (2 cifre) BBAN	CIN (1 lettera)	A.B.I. (5 cifre)	C.A.B. (5 cifre)	N. Conto (12 caratteri)
Codice SWIFT					

- ISTITUTO _____

- AGENZIA _____

- INTESTATO A _____

Codice Nazionale (2 lettere) IBAN	Check (2 cifre) BBAN	CIN (1 lettera)	A.B.I. (5 cifre)	C.A.B. (5 cifre)	N. Conto (12 caratteri)
Codice SWIFT					

Che le generalità delle persone delegate ad operare sui predetti conti sono le seguenti:

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

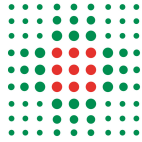
Residente a _____ in _____

Il sottoscritto inoltre:

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione rispetto alla presente dichiarazione;
- dichiara di aver preso atto dell'informativa generale sul trattamento dei dati personali dell'Azienda ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679;
- allega copia del Documento di Identità se non firmato digitalmente.

Data

Firma del Legale Rappresentante/Procuratore



ALLEGATO 5

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di “amministratore di sistema”, è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

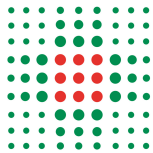
- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

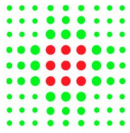


ALLEGATO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• PAZIENTI, OPERATORI SANITARI.....
•
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• IMMAGINI.....
• DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA (NOME, NUMERO DI IDENTIFICAZIONE ANAGRAFICA LOCALE O MENO) E DATI INDIRECTAMENTE O DIRETTAMENTE RICONDUCIBILI ALLO STATO DI SALUTE
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• DURANTE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE IL PERSONALE DELLA DITTA A CUI VIENE AFFIDATO IL SERVIZIO POTREBBE ACCEDERE AI DATI PERSONALI SOPRA INDIVIDUATI
• ACCESSO DA REMOTO PER SOFTWARE UPDATE E CONNETTIVITÀ DIAGNOSI REMOTA
•
•
•
•



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan

Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO

⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di, completo di per un importo di €(oneri fiscali esclusi), **di cui: € per costi della manodopera, €per oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (desumibili dall'offerta qualora dovuti ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016) e di €..... costi da interferenza (se esistono);**



⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

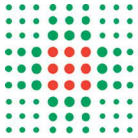
ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. la nomina di responsabile di trattamento dati (all. 1, 2) (bollo in caso d'uso);

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) (bollo in caso d'uso);
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2) (bollo in caso d'uso);



ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)** _____ da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e** **(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto:

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.



Inserire la frase sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo:

Si dà atto che l'imposta di bollo viene assolta mediante contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e che i codici numerici dei contrassegni utilizzati sono: (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'appaltatore conserverà i contrassegni utilizzati entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, Autorizzazione n....., Rilasciata in data....., Agenzia delle Entrate di....."

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020"

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 12. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi



reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 13 NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.



In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **quattro** pagine e di **quattro** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.



Firmato digitalmente per accettazione

Allegato 2 - Domanda di partecipazione

BOLLO

*

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

OGGETTO: Procedura aperta accelerata per la fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le Sale Operatorie della piastra a) e della piastra b) del pad. 5 dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP F33C23000020002

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via _____

C.F. _____

Estremi procura speciale (se procuratore) _____

CHIEDE

Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
4. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente

accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.

[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]

6. di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**
Il domicilio fiscale; il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
8. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;
9. di fruire delle riduzioni di cui all'art.93 comma 7 del Codice per la costituzione della garanzia provvisoria;
10. il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20;
11. di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione; in questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

oppure

di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo con copia della ricevuta del bonifico.

12. in caso di concordato preventivo,
 - gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare,
 - di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267,
 - di presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
13. di aver preso visione del fascicolo informativo/dei fascicoli informativi sui rischi specifici dell'Azienda UsI di Bologna/delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicato/pubblicati sul sito internet/sui siti internet, come indicato all'art.7 del capitolato speciale di appalto, e restituisce il DUVRI debitamente sottoscritto allegandolo alla presente;

14. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;

Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.

ALLEGA A SISTEMA

a) la presente domanda di partecipazione

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore,

oppure

la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale) *

* *[La domanda è firmata digitalmente:*

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione

deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo**]

Allegato 1

Clausole vessatorie relative al Capitolato Speciale di gara della Procedura aperta accelerata per la fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le Sale Operatorie della piastra a) e della piastra b) del pad. 5 dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP

F33C23000020002- CUI F92038610371202300122

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli **17 e 18.**

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Servizio Acquisti Area Vasta

Patto Integrità allegato alla Domanda di Partecipazione

Allegato PI alla Domanda di Partecipazione

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER LA FORNITURA DI N. 12 SISTEMI DI INTEGRAZIONE AUDIO/VIDEO PER LE SALE OPERATORIE DELLA PIASTRA A) E DELLA PIASTRA B) DEL PAD. 5 DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale

nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione

nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

e) noli a freddo di macchinari;

f) forniture di ferro lavorato;

g) noli a caldo;

h) autotrasporti per conto di terzi

i) guardiania dei cantieri.

si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del

Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

l'esclusione dalla procedura di affidamento;

la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

(sottoscrizione digitale)

Il Legale Rappresentante /

I Legali Rappresentanti delle ditte Raggruppate o Consorziate



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie e Prodotti Informatici

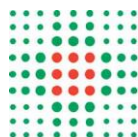
Il Direttore

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta accelerata per la fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le Sale Operatorie della piastra a) e della piastra b) del pad. 5 dell'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- CUP F33C23000020002- CUI F92038610371202300122

Importo massimo complessivo: € 1.100.500,00 oneri fiscali esclusi

Codice d'Identificazione Gare(CIG) Accordo Quadro: 99286938A7



INDICE

Articolo 1	Oggetto della fornitura	3
Articolo 2	Tipologia, consegna ed importo della fornitura	3
Articolo 3	Conformità a disposizioni e norme	5
Articolo 4	Obiettivi della fornitura	5
Articolo 5	Caratteristiche della fornitura	6
Articolo 6	Privacy e obbligo di riservatezza dei dati.....	6
Articolo 7	Informazione sui rischi,.....	7
Articolo 8	Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	7
Articolo 9	Accettazione e collaudo	9
Articolo 10	Informazione ed addestramento del personale	11
Articolo 11	Garanzia e Assistenza tecnica	12
Articolo 12	Notifica di rischi o richiami.....	14
Articolo 13	Subappalto	15
Articolo 14	Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	15
Articolo 15	Referenti delle attività	18
Articolo 16	Penali.....	18
Articolo 17	Risoluzione del contratto	21
Articolo 18	Rischi e responsabilità.....	22
Articolo 19	Segnalazione all’Ente Certificatore	23
Articolo 20	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	24
Articolo 21	Segnalazione all’ANAC	24
Articolo 22	Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali	24
Articolo 23	Recesso dal contratto.....	25
Articolo 24	Clausola Whistleblowing.....	25
Articolo 25	Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	25
Articolo 26	Controversie e Foro competente	27
Articolo 27	Elezione del domicilio	27
Articolo 28	Documentazione di gara	28



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale DI fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le sale operatorie della Piastra A e della Piastra B del pad. 5 dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

La fornitura deve essere costituita da **dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica** e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

La fornitura prevede anche la quotazione del materiale di consumo esclusivo per il funzionamento dei sistemi, così come meglio specificato sotto.

La stessa si intende “chiavi in mano”, pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari e comprensiva di installazione e formazione del personale.

Infine, la fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile, stante l'unicità del sistema offerto. Per tale motivo, la ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato speciale, nulla escluso.

Articolo 2 Tipologia, consegna ed importo della fornitura

La tipologia della fornitura è dettagliatamente indicata nell'Allegato A “Caratteristiche attrezzature”.

La fornitura deve essere effettuata secondo le seguenti tempistiche:

- Tempi definizione progetto esecutivo: massimo 10 giorni lavorativi (inclusi sopralluoghi) dalla data di aggiudicazione;
- Tempi di inizio installazione: massimo 10 giorni lavorativi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo;
- Tempo massimo di installazione per ogni sala operatoria (al netto di eventuali adeguamenti edili impiantistici): massimo 3 giorni lavorativi , ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo.

L'importo della fornitura dei dispositivi è pari a € 1.100.500,00 oneri fiscali esclusi, come di seguito indicati

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di unicità di fornitura.

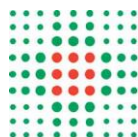


Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di n. 12 sistemi di integrazione audio/video per le sale operatorie della Piastra A e della Piastra B del pad. 5	32321200-1	p	€ 1.100.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.100.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 500,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 1.100.500,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 500,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi **APC30 - SOSTITUZIONE/AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE BIOMEDICALI AREE CHIRURGICA, EMERGENZA, DEGENZE E DIAGNOSTICA- CUP F33C23000020002**.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in caso di acquisto di ulteriori sistemi e moduli opzionali aggiuntivi per un importo complessivo pari a **€ 500.000,00** IVA esclusa nell'arco di 36 mesi dalla data di aggiudicazione;

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad **€ 1.600.500,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, [così suddiviso. In caso di più lotti riportare una tabella per ciascun lotto]:

Tabella 3

Importo complessivo a base di gara	Modifiche ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lett.a)	Valore globale a base di gara
€ 1.100.500,00	€ 500.000,00	€ 1.600.500,00

Nell'importo sopra indicato devono, inoltre, intendersi compresi, **installazione e formazione del personale**.

Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara indicati nell'articolo 27 "Documentazione di gara";



Articolo 3 Conformità a disposizioni e norme

Tutti i sistemi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche nazionali e comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio.

Inoltre si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:

- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42, recepita dal Decreto Legislativo 46/97; inclusi adeguamenti e modifiche alla Direttiva 2007/47
- Direttiva 43/97/Euratom (D.Lgs. 187/2000)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 89/336 (Compatibilità Elettromagnetica), inclusi adeguamenti e modifiche alla Direttiva 2004/108;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 73/23 (Bassa Tensione), inclusi adeguamenti alla Direttiva 2006/95
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 89/392 (Macchine) e successive modifiche ed integrazioni 2006/42;
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.5 (EN60601-1) e successive modifiche ed integrazioni, e relative norme particolari;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e successive modifiche ed integrazioni;
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 81/08 – tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni;
- Dispositivi rispondenti al DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni.
- Dovrà essere prodotta formale dichiarazione firmata con indicazione delle prestazioni delle apparecchiature in accordo alle norme di riferimento PET NEMA NU-2-2007 e/o CEI EN 61675-1

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

Articolo 4 Obiettivi della fornitura

La fornitura si pone i seguenti obiettivi:

- garantire la presenza di un sistema di integrazione audiovideo pienamente funzionante nelle sale operatorie della piastra A e piastra B al fine di risolvere le seguenti problematiche: assenza del sistema, problemi di funzionamento e degrado ed obsolescenza dei sistemi di visualizzazione
- garantire la gestione dei flussi video all'interno della sala operatoria con elevata qualità e senza perdita di risoluzione rispetto ai segnali originali al fine di supportare adeguatamente ed in sicurezza l'attività chirurgica videoassistita
- garantire l'esecuzione di sessioni di videoconferenza con trasmissione di segnali audio e video dalle sale operatorie verso aule all'interno o all'esterno dell'area ospedaliera



- adeguare le sale operatorie con sistemi allo stato dell'arte ed evoluti per la gestione dei flussi audio e dei flussi video di sala operatoria

Articolo 5 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche sono descritte in maggior dettaglio nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche".

I dispositivi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali minimi descritti nell'allegato **A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale. La mancata rispondenza alle **Caratteristiche tecniche di minima richieste ivi indicate** implica l'**esclusione alla gara**.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base dell'Allegato A.1 questionario, della documentazione tecnica presentata e della prova pratica in vitro così come stabilito dal Disciplinare di gara articolo **17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in Allegato B, dovrà essere conforme a quanto richiesto all'Art. 11 del presente Capitolato Speciale; la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato.

Articolo 6 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta della stazione appaltante, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente disciplinare.



L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

Articolo 7 Informazione sui rischi,

L'AOU di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf> raggiungibile anche da IL POLICLINICO CHI SIAMO - PER LE IMPRESE – argomenti correlati - articolo 26) e restituzione del DUVRI da restituire debitamente compilato e sottoscritto;

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Articolo 8 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

La fornitura deve essere effettuata secondo le seguenti tempistiche:

- Tempi definizione progetto esecutivo: massimo 10 giorni lavorativi (inclusi sopralluoghi) dalla data di aggiudicazione;
- Tempi di inizio installazione: massimo 10 giorni lavorativi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo;
- Tempo massimo di installazione per ogni sala operatoria (al netto di eventuali adeguamenti edili impiantistici): massimo 3 giorni lavorativi , ovvero secondo quanto indicato dall'aggiudicatario se migliorativo.

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta a segnalarlo al Servizio Acquisti di Area Vasta ed all'Ingegneria Clinica dell'AOUBO, previo parere positivo, a consegnare senza alcun costo aggiuntivo il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.



I dispositivi dovranno essere consegnati “chiavi in mano”, dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

La ditta dovrà indicare, nell’ambito della documentazione tecnica, i tempi di consegna in giorni solari dall’ordine e comunque non superiori a 45 giorni dalla data dell’ordine.

La messa in funzione, viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta fornitrice che abilita la Azienda Sanitaria alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all’utilizzo dell’apparecchiatura e alla formazione del personale. Detto collaudo preventivo viene attestato attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un “verbale di installazione e messa in funzione”.

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

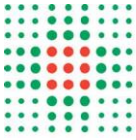
La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile 93/42 Dispositivi Medici secondo le variazioni introdotte da 2007/47, un manuale d’uso preferibilmente in formato digitale in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo, un manuale tecnico (service) preferibilmente in formato digitale contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, come meglio specificato nell’Articolo 9.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l’AOUBO si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo Articolo 16, al punto “Consegna, Installazione, messa in funzione “.

Resta fatta salva la facoltà della AOUBO di procedere all’acquisto presso altre ditte i dispositivi oggetto della fornitura, addebitando alla Ditta Aggiudicataria inadempiente la differenza sostenuta, oltre ad eventuali maggiori danni.

È fatto assoluto divieto di utilizzare i contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

L’accettazione dei beni da parte dell’Azienda Ospedaliera non solleva comunque la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall’esistenza di vizi apparenti ed occulti delle attrezzature consegnate, nell’eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere



rilevati al momento della consegna e vengano accertati nella successiva fase di collaudo descritta nell'Articolo 9.

Articolo 9 Accettazione e collaudo

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dall'Ingegneria Clinica della AOUBO in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Ingegneria Clinica lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

L'Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc.

Il collaudo delle apparecchiature fornite verrà eseguito in due fasi:

A) PRIMA FASE (autorizzazione all'uso):

La prima fase del collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione e messa in funzione) da parte della ditta fornitrice all'Ingegneria Clinica della AOUBO circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto. Detto verbale abilita l'Azienda Sanitaria alle operazioni di collaudo, alla formazione del personale ed all'utilizzo dell'apparecchiatura.

Tale fase consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica documentale e di conformità della fornitura a quanto specificatamente ordinato.

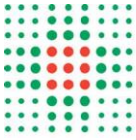
La prima fase viene di norma conclusa entro 15 gg. dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione, e può necessitare di tempi superiori (30 gg.) nel caso si richiedano verifiche da altre UO competenti.

Alla conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all'utilizzo delle apparecchiature.

L'utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

B) SECONDA FASE (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà immediata dopo la conclusione con esito POSITIVO della prima fase di collaudo, e prevede la formazione e l'uso dell'apparecchiatura per verificarne la funzionalità e la corrispondenza alle esigenze dell'AOUBO.



La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg. dalla autorizzazione all'uso, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica dell'AOUBO provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione. Quanto comunicato ("documento di accettazione" o "collaudo negativo") si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30 gg solari data di trasmissione.

La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

EVENTUALI NON CONFORMITÀ RILEVATE DURANTE LA FASE DI COLLAUDO

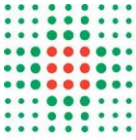
Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Azienda Sanitaria le comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, la Ingegneria Clinica dell'AOUBO si riserva la facoltà di:

- Dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 16), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- Chiudere il collaudo positivamente, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 16), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere



derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di collaudo con esito negativo la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L' Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara

L' Ingegneria Clinica dell'AOUBO si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni altra verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Articolo 10 Informazione ed addestramento del personale

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale della AOUBO, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori così come definito dalle norme UNI 9910).

La Ditta Partecipante dovrà presentare, unitamente all'offerta tecnica, una sintesi degli argomenti che tratterà durante il corso di formazione del personale sanitario e per il personale tecnico dell'Ingegneria Clinica.

Il piano di formazione del personale sanitario dovrà essere concordato con i referenti della Azienda Ospedaliero Universitaria che verranno indicati durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento da richiedere, all'Ingegneria Clinica dell'AOUBO, in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione, controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso) e dal referente del reparto. Copia di tale documento dovrà essere consegnata all'Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione; successivamente alla garanzia e per



almeno 10 anni dal collaudo, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione, su richiesta della AOUBO, di nuovi corsi di formazione nelle modalità da concordare.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale della AOUBO, in tempi compatibili con le necessità dell'UO interessata, per:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tali impegni, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare le penali specificate dal successivo Articolo 16 al punto "Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento di personale tecnico esperto".

La Ditta Partecipante dovrà presentare, unitamente all'offerta tecnica, una sintesi degli argomenti che tratterà durante il corso di formazione del personale sanitario e per il personale tecnico delle Ingegnerie Cliniche.

Articolo 11 Garanzia e Assistenza tecnica

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

Per i Dispositivi Medici (93/42/CE – 07/47/CE), la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, ed a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo positivo da parte dell'Ingegneria Clinica e dovrà essere di almeno 24 mesi full-risk, accessori inclusi.

Durante il periodo di garanzia è assicurato senza alcun ulteriore onere il servizio di assistenza tecnica e manutenzione con le modalità del contratto Full-Risk.

La garanzia è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

1. Garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per la AOUBO, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel successivo comma "ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA" o, se migliorativi, nell'Allegato B



2. Provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessarie per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio

3. Effettuare le manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità indicate del fabbricante e i controlli periodici secondo le norme CEI vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente

L' AOUBO rimborserà il solo costo dei ricambi, e solo nel caso in cui verrà comprovato dalla ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire, sin dal momento della consegna (e pertanto anche prima della conclusione del collaudo), il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme vigenti e per almeno 8 anni dal collaudo (assistenza tecnica e fornitura parti di ricambio originali) – in caso di impossibilità ad effettuare la manutenzione, la ditta deve impegnarsi a sostituire a titolo gratuito il dispositivo con altro nuovo, di caratteristiche uguali o superiori a quello non mantenuto.

La ditta fornitrice deve inoltre garantire che la ditta manutentrice indicata operi secondo gli standard forniti dal fabbricante e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e che il personale preposto alle manutenzioni venga costantemente formato e aggiornato.

La ditta si deve impegnare, qualora la AOUBO lo ritenga opportuno, a stipulare un contratto di manutenzione full-risk post garanzia, con le seguenti caratteristiche minime: Illimitati interventi su chiamata, Ricambi inclusi, MPP secondo quanto previsto dal fabbricante, comprensive di ricambi, consumabili, kit, accessori, etc..

In particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere, inviando sul posto proprio personale specializzato, a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

La ditta si deve impegnare, qualora l'AOUBO lo ritenga opportuno, a stipulare un contratto comprendente le sole manutenzioni preventive. Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle EN 60601-1 e particolari applicabili.

La ditta si deve impegnare, anche qualora la AOUBO non ritenesse opportuno stipulare alcuna tipologia di contratto di manutenzione, ad intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesta in caso di contratto e più precisamente:

- intervento tecnico in loco entro max 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato in Allegato B)
- risoluzione e ripristino (o sostituzione temporanea con apparecchiatura di caratteristiche uguali o superiori a quella guasta) entro max 3 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato in Allegato B). In caso di sostituzione con



apparecchiatura diversa da quella guasta, la ditta dovrà garantire idonea formazione all'uso dell'apparecchiatura sostitutiva.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano da considerarsi migliorative per la AOUBO, non verranno prese in considerazione.

L'AOUBO si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione a titolo gratuito dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

La ditta fornitrice si impegna, per sé e per proprie agenzie di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro all'Ingegneria Clinica della Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale dell'unità operativa, dovrà pervenire alla sede dell'Ingegneria Clinica entro 24 ore dall'intervento, risolutivo o meno.

In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito dei periodi temporali riportati in Allegato B, il Servizio Acquisti di Area Vasta si riserva di non invitare la ditta alle procedure di fornitura sottosoglia per un periodo da 12 a 24 mesi e segnalare il disservizio all'Ente certificatore della ditta aggiudicataria secondo le modalità previste dal successivo Articolo 19.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste al successivo Articolo 16 e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia o di sospendere il pagamento delle quote dei canoni di manutenzione (periodo post-garanzia) fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

In caso di stipula di contratto di manutenzione, durante il periodo di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, devono presentare adeguata documentazione, al fine di poter permettere all'U.O. Informatica ed all'Ufficio Privacy di esprimere i pareri di competenza.

Articolo 12 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo PEC all'Unità di Farmacovigilanza e dispositivo vigilanza aziendale farmacia.clinica@pec.aosp.bo.it e all'Ingegneria Clinica ingegneria.clinica@pec.aosp.bo.it, della AOUBO ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo Articolo 16.



Articolo 13 Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni previste. Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività di natura accessoria.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Azienda Ospedaliera corrisponderà gli importi della fornitura subappaltata direttamente al subappaltatore.

Articolo 14 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse a AOU BO esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni): aopso_bo

Codice univoco ufficio (per ricevimento fatture): UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni, 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.



I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza – tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di



garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'AOU BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo> 'DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi:

- 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"
- 2 per "Sistema o kit Assemblato"



0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).
Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 15 Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti di Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

I Servizi Utilizzatori e l'UOC di Ingegneria Clinica definiranno i referenti per l'addestramento del personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

Le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- **Ritardati nei tempi di definizione progetto esecutivo** (massimo 10 giorni lavorativi, inclusi sopralluoghi) dalla data di aggiudicazione. In tal caso **la AOUBO** si riserva la facoltà di applicare una penale **del 0.2%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori



oneri sostenuti. Superato tale termine, l'Azienda si riserva la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;

- **Ritardati nei tempi di inizio di installazione** (massimo 10 giorni lavorativi) dalla data di approvazione del progetto esecutivo. In tal caso **la AOUBO** si riserva la facoltà di applicare una penale **del 0.2%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, l'Azienda si riserva la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Ritardati nei tempi di installazione** (massimo 3 giorni lavorativi) per ogni sala operatoria. In tal caso **la AOUBO** si riserva la facoltà di applicare una penale **del 0.2%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, l'Azienda si riserva la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Ritardata installazione e messa in funzione** dei dispositivi rispetto ai tempi indicati **dall'Articolo 8**. In tal caso la AOUBO si riserva la facoltà di applicare una penale **di € 500,00** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, la AOUBO si riserva di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Carenze documentali o di natura tecnica – rilevate in fase di collaudo (vedi Articolo 9)**. La AOUBO, per ogni carenza rilevata in fase di collaudo, si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria penali, secondo le seguenti modalità:
 - **Sospensione collaudo:** 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto **all'Articolo 11**), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva con riserva del collaudo:** 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto **all'Articolo 11**), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, pari all'0,01% dell'importo della fornitura oggetto della non conformità per ogni 5 giorni di ritardo.
- **Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento** di personale tecnico esperto (vedi **Articolo 10**). In tal caso, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 300,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto a quanto dichiarato nel piano di formazione consegnato in fase di collaudo e concordato con i referenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.



- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – nell'**Allegati B** (vedi **Articolo 11**). In tal caso, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare alla Ditta Aggiudicataria, oltre ad un eventuale risarcimento danni, una penale pari **al 50% del valore dell'intervento di manutenzione** (nel caso di contestazione di intervento eseguito nel periodo successivo alla scadenza garanzia) o una penale pari a **2 mesi di garanzia aggiuntiva** (nel caso di contestazione di intervento eseguito durante il periodo di garanzia). Inoltre, nel caso in cui non vengano prodotti i **verbali** relativi alle **manutenzioni** preventive programmate e correttive, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale pari a **€ 500,00** per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto. In caso di difformità rispetto a quanto dichiarato nell'**Allegato B** in merito all'impegno a garantire l'assistenza tecnica, alle condizioni indicate nel medesimo allegato, per un periodo non inferiore ai 10 anni, la AOUBO si riserva di chiedere la sostituzione a titolo gratuito del dispositivo con altro nuovo, di caratteristiche uguali o superiori a quello non mantenuto. Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive**, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a € 500 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento/ripristino, fino a 5 giorni e € 1000 per ogni giorno lavorativo oltre a 5 giorni; o in alternativa, l'estensione del periodo di garanzia (o lo storno del canone contrattuale) per mesi 1 fino a 5 giorni di ritardo e per mesi 3 oltre a 5 giorni.
- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **Articolo 12**). In tal caso, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi della AOUBO per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 200,00**;
- In caso di violazione delle disposizioni previste dalla documentazione di gara per gli aspetti relativi al trattamento dei dati, la AOUBO si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 400,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, la AOUBO si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **Articolo 17**).



L'Azienda provvederà altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

In caso di comportamenti della Ditta Aggiudicataria che possano pregiudicare e/o ostacolare le funzioni che l'Azienda deve garantire, la stessa potrà avvalersi della facoltà di non invitare la Ditta ad una gara successiva che abbia lo stesso oggetto di fornitura.

Come previsto dal successivo articolo, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della AOUBO a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 4 Codice appalti, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.



Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitan, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

Articolo 18 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere



ostacolata o resa più onerosa a causa delle dalle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda USL e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda USL nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell'aggiudicazione.

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per tutta la durata del noleggio; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che ha eventualmente realizzato per l'installazione delle attrezzature offerte dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata;

Articolo 19 Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la



certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 16**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 17** del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato nell'**Allegato B**;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Articolo 20 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Articolo 21 Segnalazione all'ANAC

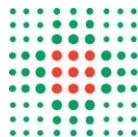
Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 22 Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs 50/2016, in caso di fallimento, ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla



esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Articolo 23 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 24 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 25 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3



L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 26 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Articolo 27 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.



Articolo 28 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- 1) Determina di indizione
- 2) bando di gara
- 3) disciplinare di gara
- 4) Capitolato Speciale
- 5) Allegato 1 - Clausole vessatorie
- 6) Allegato 2- Domanda di partecipazione
- 7) Allegato 3 schema contratto di fornitura per accettazione;
- 8) Allegato 4 Descrizione attività di trattamento;
- 9) Allegato 5 Istruzioni trattamento dati;
- 10) Allegato 6 Modulo per tracciabilità flussi
- 11) Allegato A - Caratteristiche Tecniche_v1;
- 12) Allegato A1 - Questionario Tecnico;
- 13) Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi;
- 14) Allegato D - Modulo BD_RDM
- 15) Allegato E - Scheda offerta economica;
- 16) Allegato F – indicazioni relative all'integrazione;
- 17) Allegato G- foto Sale operatorie
- 18) Allegato H - Planimetrie comparti operatori
- 19) documento di gara unico europeo in formato elettronico DA COMPILARSI DIRETTAMENTE SULLA PIATTAFORMA
- 20) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- 21) DUVRI

Firmato digitalmente dalla ditta

PROGETTO P/- /-2009
PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO
E DELLE EMERGENZE
RILIEVO ARCHITETTONICO

Spazio per autorizzazione Enti

DETERMINA
 PROTOCOLLO
 COMUNE P.G.
 NUMERO
 PROGRESSIVO



Comitente/Proprietà:
 DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Antonella MESSORI
 DIRETTORE SANITARIO Dott. Gianroberto SPAGNOLI
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Davide FORNACIARI

Dipartimento Tecnico
 Progettazione, Sviluppo ed Investimenti
 Resp.le Ing. Daniela PEDRINI
 Qualità del Progetto
 Resp.le Ing. Vito FRASCARI

DIPARTIMENTO TECNICO
 GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

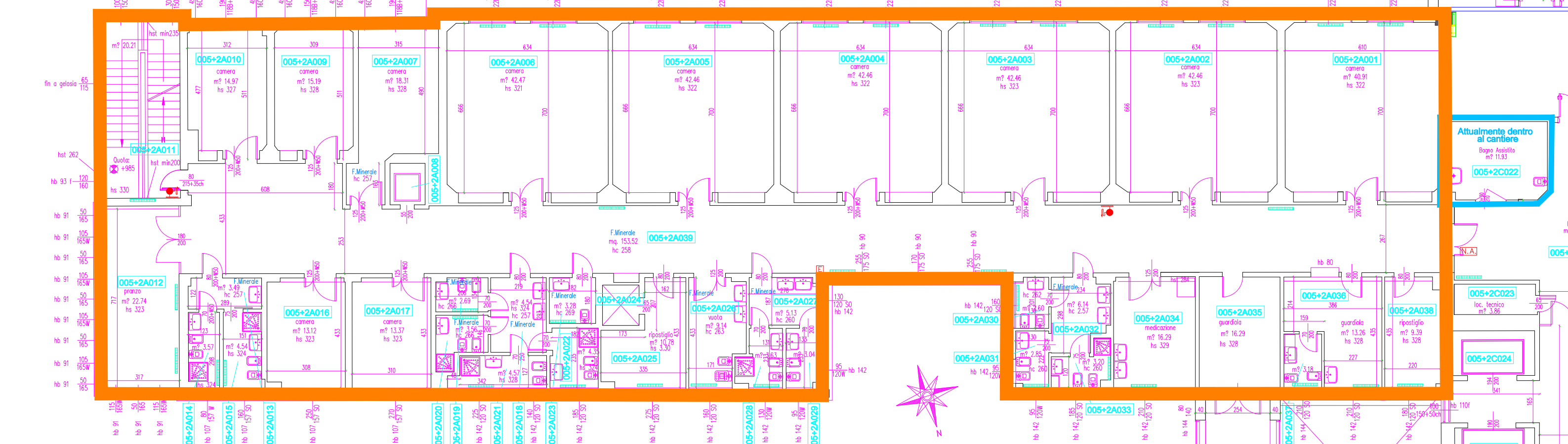
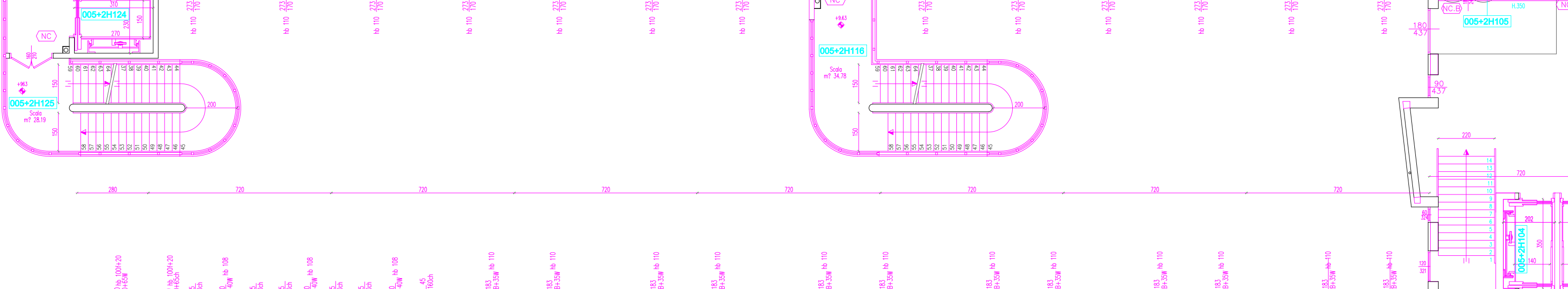
AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	COMMESSA:
1 Dicembre 2009	PLANIMETRIA PIANO SECONDO STATO ATTUALE-RILEVATO	05
2 Ottobre 2010		
3 Maggio 2014		
4		
5		
6		
DATA: 16 Febbraio 2006	SCALA: 1:200	
DISEGNATO DA: Anita Garbin	FILE:	

- 19 Settembre 2003 Ala Sud-Ovest
- 10 Febbraio 2005 Modifica Codifiche
- 20 Ottobre 2005 Inserimento Codifiche
- 30 Maggio 2006 Aggiornamento pianta
- 20 Novembre 2006 Inserimento Nuovo Ala con codifiche
- 10 Aprile 2007 Aggiornamento Codifiche Ala C e G
- 4 Dicembre 2009 Inserimento Polo Chirurgico
- 10 Maggio 2014 aggiornamento per endoscopia ala E

LEGENDA

- PORTA REL. SINGOLA ANTA
- PORTA REL. DOPPIA ANTA
- ESTINTORE
- ESTINTORE A SOFFITTO
- IDRANTE
- PORTA NORMALMENTE APERTA CON ELETTROMAGNETI ASSERVITI ALL'IMPIANTO AUTOMATICO ANTINTRUSIONE
- RADIATORE
- QUOTAZIONE FINESTRE
 Ss = Apertura a scorrimento orizzontale
 Sv = Apertura a scorrimento verticale
 V = Apertura a vasistas
 B = Apertura a basculante
- ATTACCHI OSSIGENO A PARETE
- ATTACCHI OSSIGENO A SOFFITTO





AREA S. ORSOLA

Fabbricato n. 5

**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**

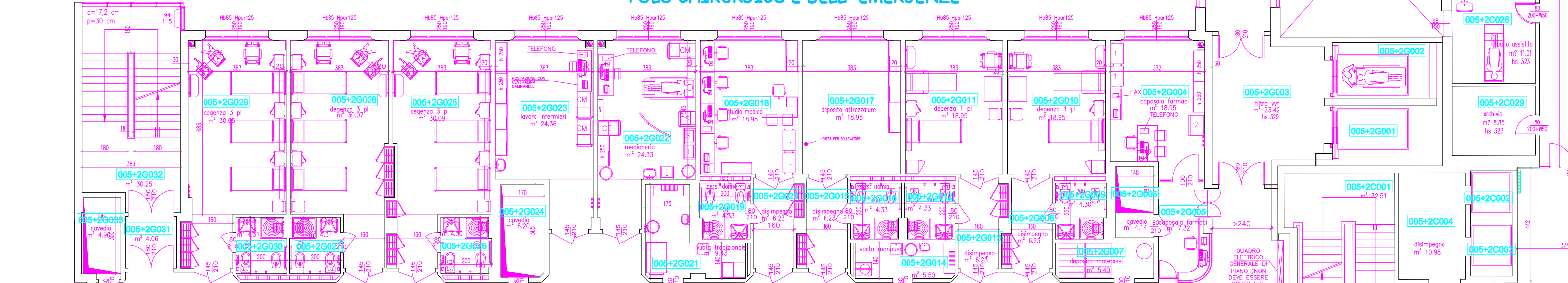
**PIANTA PIANO SECONDO ALA A
STATO ATTUALE-RILEVATO**

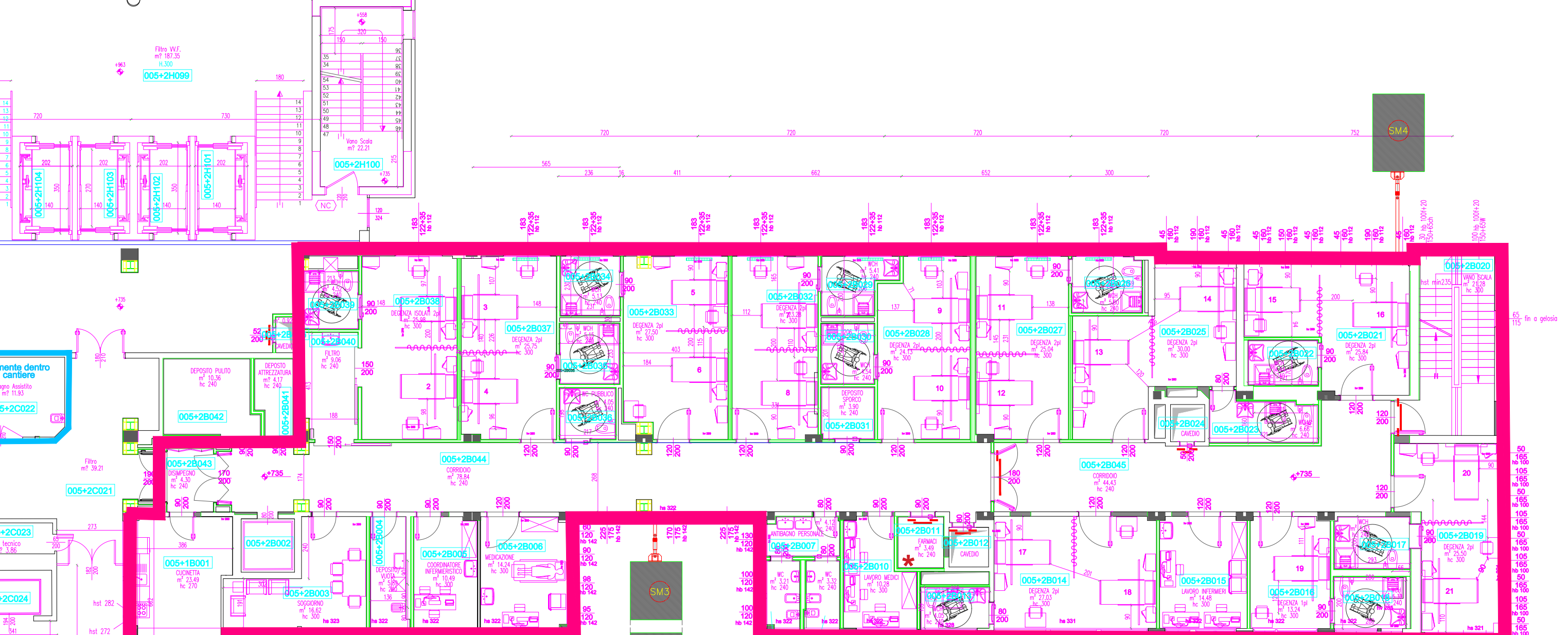
Scala: Disegnata da: Anita Garbin

Data: 23 Giugno 2014

5P2RIL.DWG

26

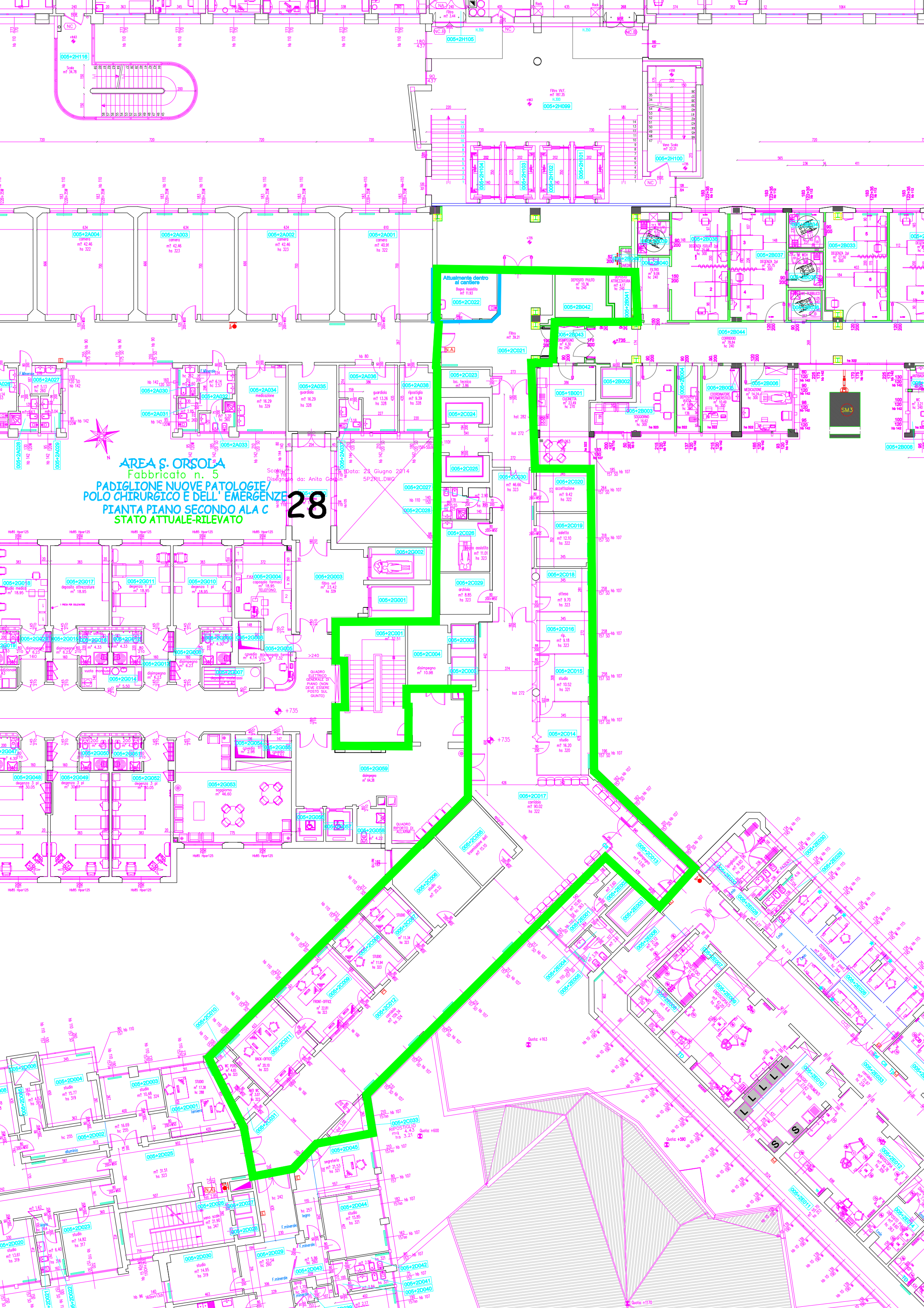




AREA S. ORSOLA
Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO SECONDO ALA B
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala:
Disegnato da: Anita Garbin Data: 23 Giugno 2014 5P2RIL.DWG





AREA S. ORSOLA
Fabbricato n. 5
PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE
PIANTE PIANO SECONDO ALA C
STATO ATTUALE-RILEVATO

28

Attualmente dentro
al cantiere

QUADRO
ELETTRICO
GENERALE DI
PIANO (NON
DEVE ESSERE
POSTO SUL
QUINTO)

QUADRO
RIPORTO DI
ALLARMI

FRONT-OFFICE

segreteria

studio

studio

Deposito Piatto
mq 10,36
hc 240

Attrezzatura
mq 4,17
hc 240

accettazione
mq 9,42
hc 322

soffitto
mq 12,10
hc 322

offesa
mq 9,70
hc 323

studio
mq 10,52
hc 321

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

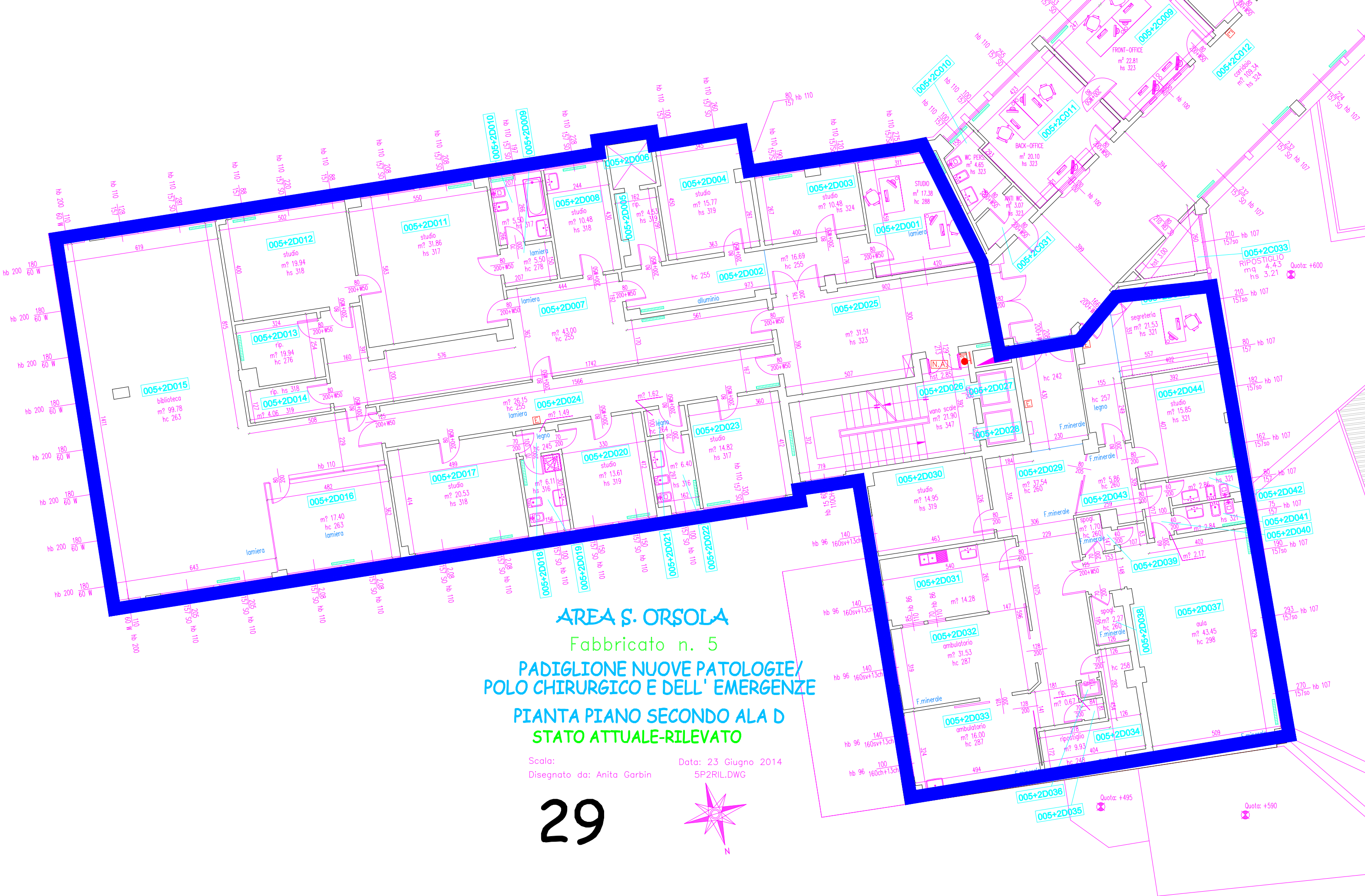
studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320

studio
mq 14,20
hc 320



AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO SECONDO ALA D
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala:
Disegnato da: Anita Garbin

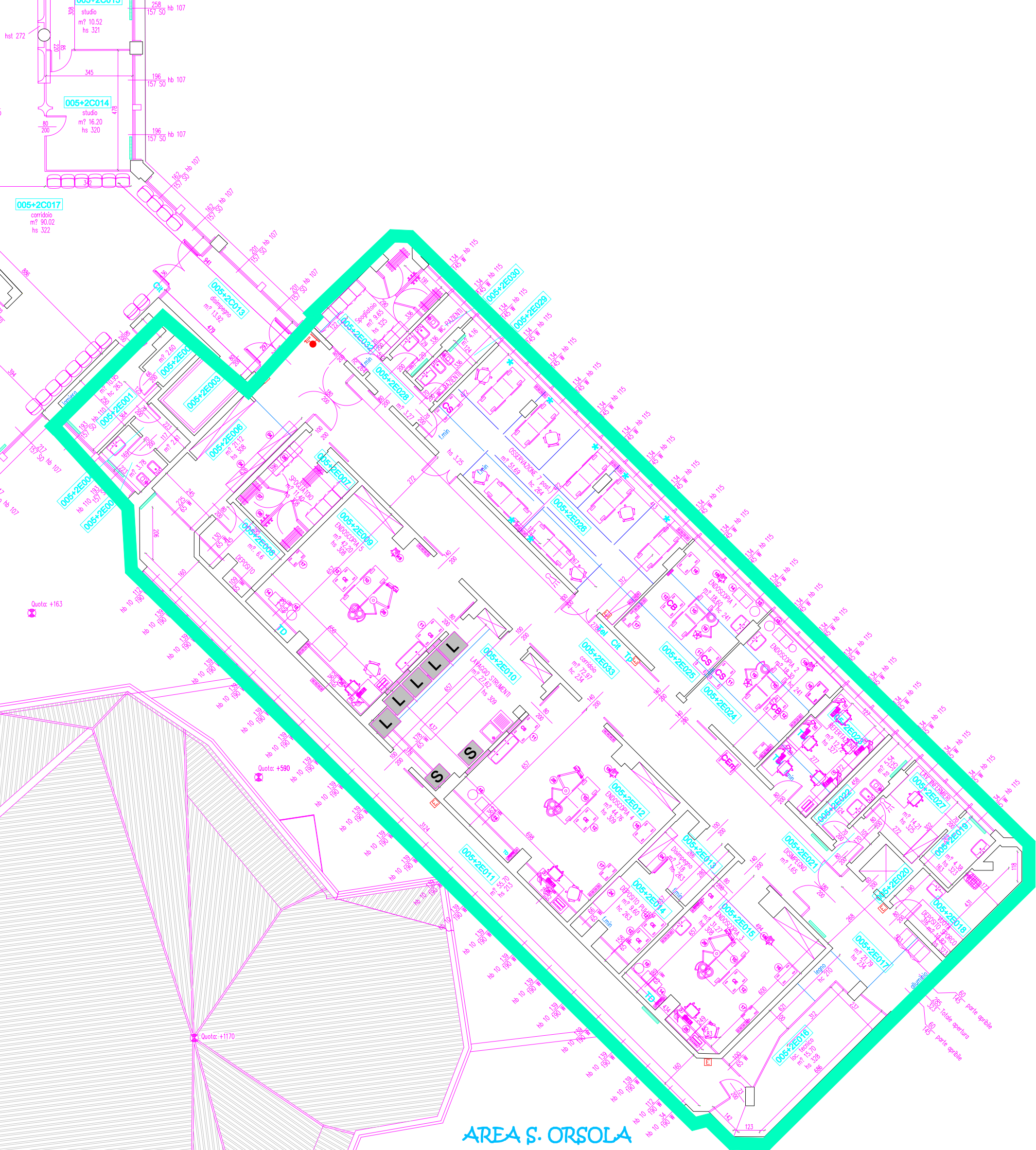
Data: 23 Giugno 2014
5P2RIL.DWG

29



Quota: +495

Quota: +590



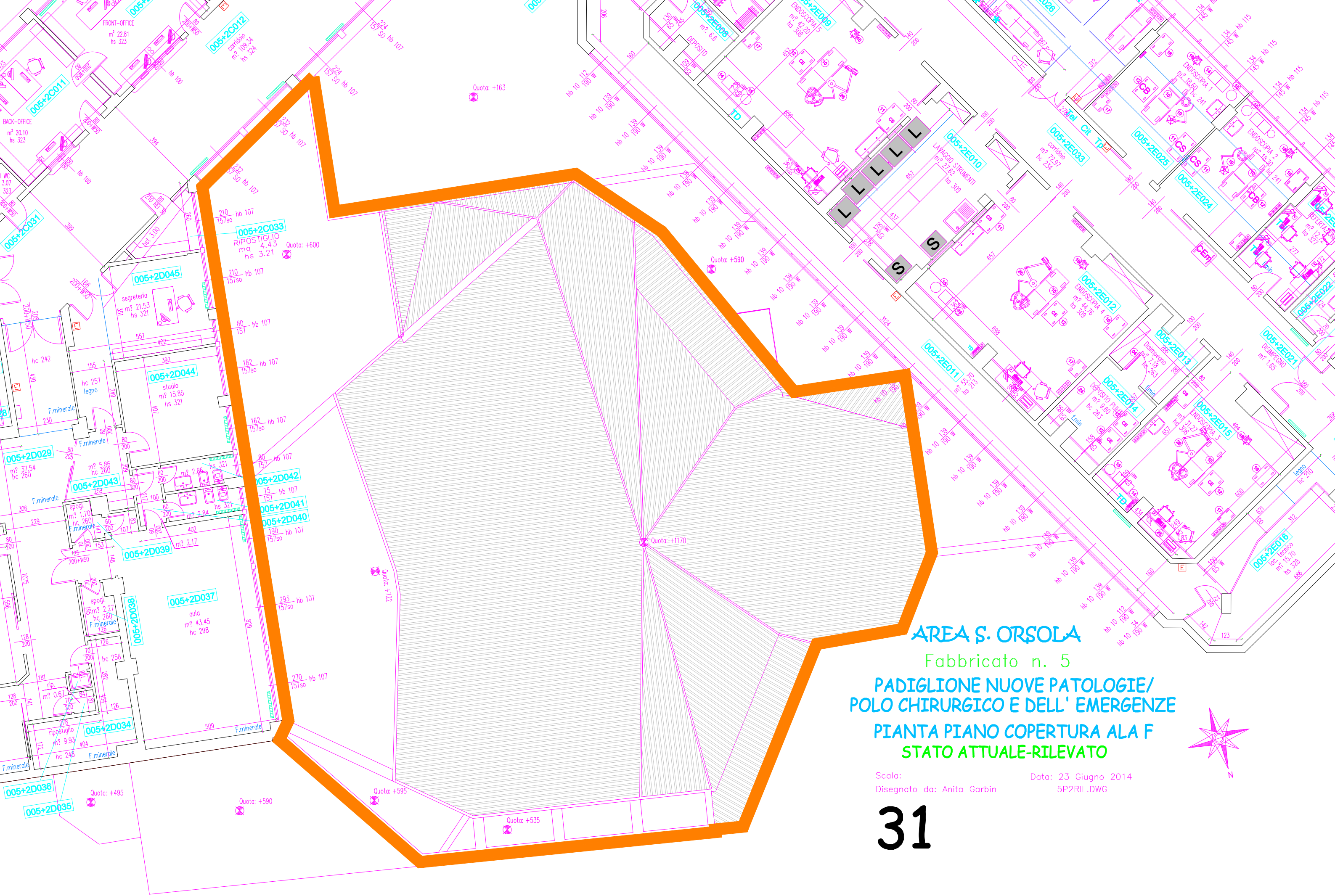
AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO SECONDO ALA E
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala:
 Disegnato da: Anita Garbin

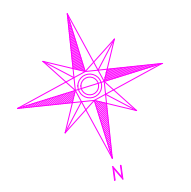
Data: 23 Giugno 2014
 5P2RIL.DWG

30



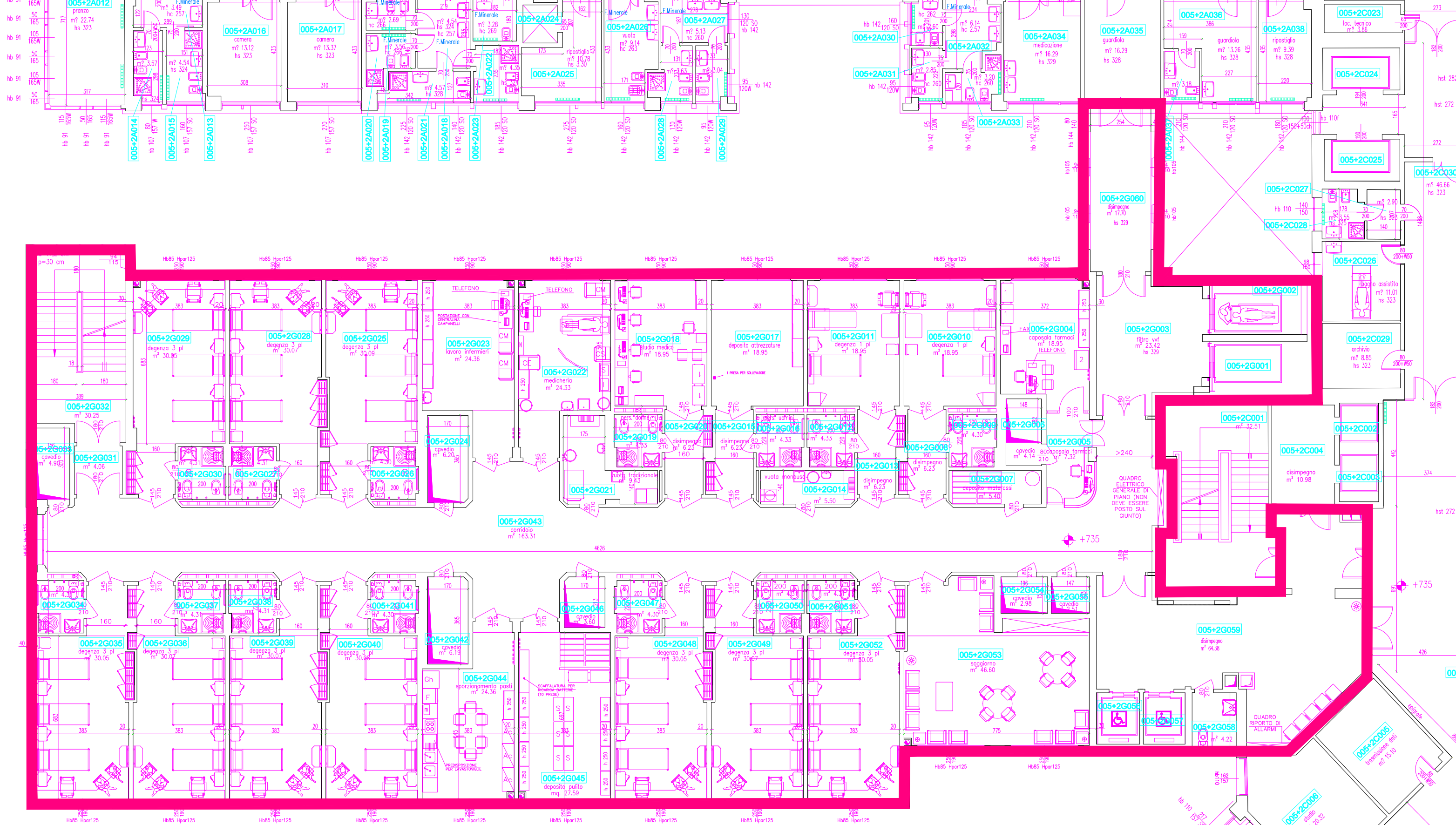


AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO COPERTURA ALA F
STATO ATTUALE-RILEVATO



Scala:
 Disegnato da: Anita Garbin

Data: 23 Giugno 2014
 5P2RIL.DWG

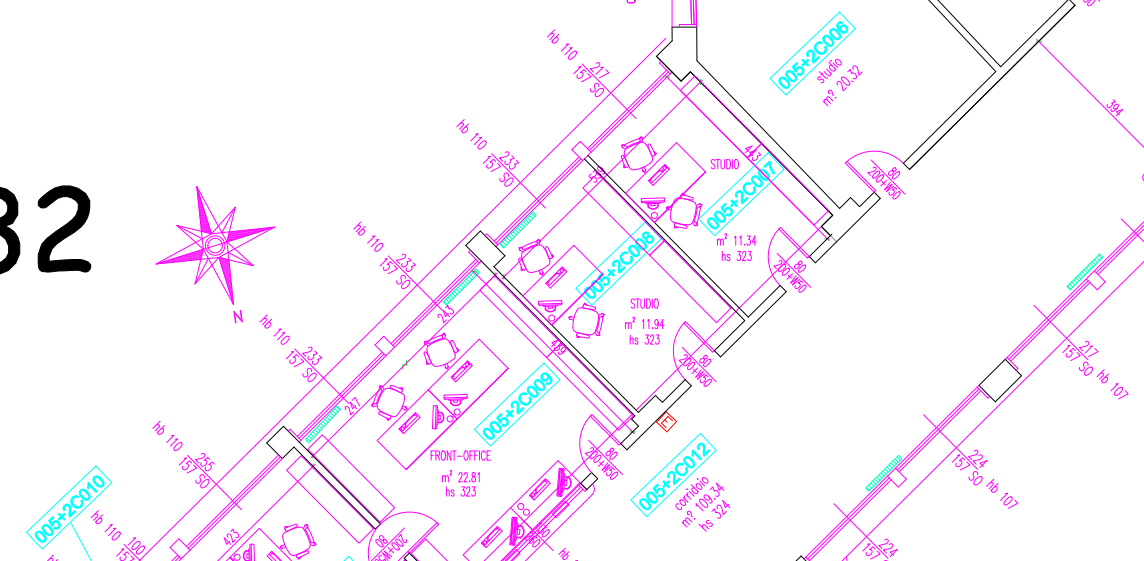


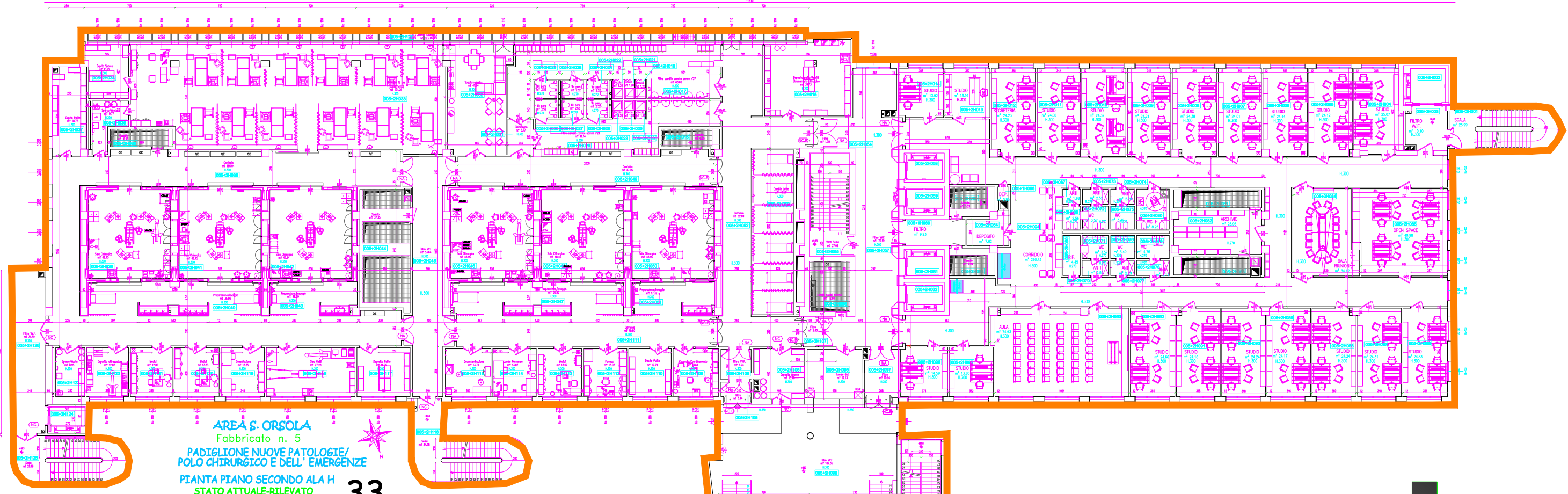
AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**

PIANTA PIANO SECONDO ALA G
STATO ATTUALE-RILEVATO **32**

Scala:
 Disegnato da: Anita Garbin

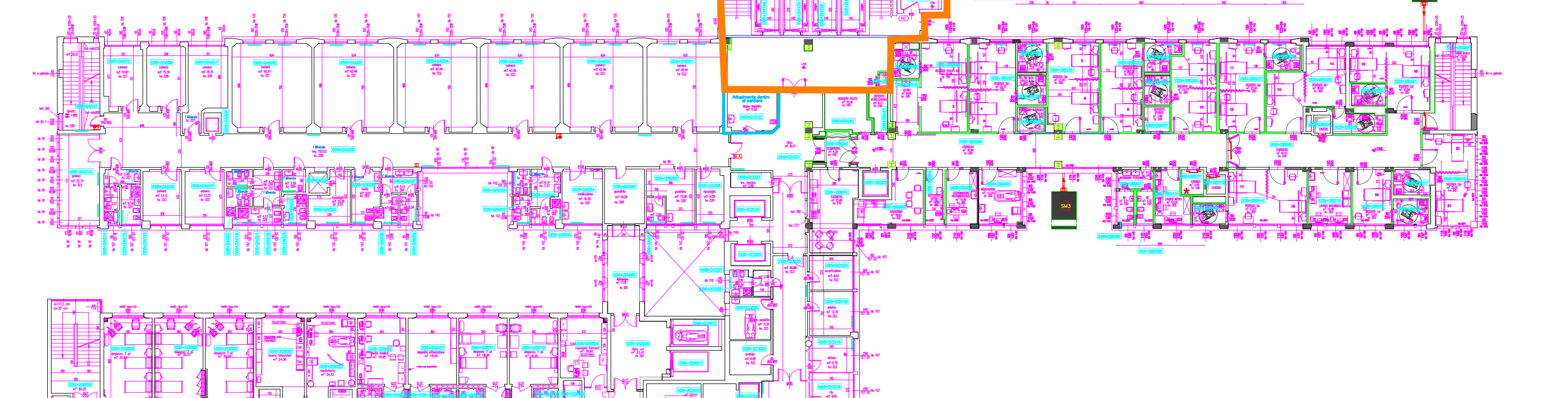
Data: 23 Giugno 2014
 5P2RIL.DWG





AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
 PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE
 STATO ATTUALE-RILEVATO
 33

Scala: 1:500 Data: 23 Giugno 2014
 Disegnato da: Anita Garbin SP2RL.DWG



Scala: 1:500 Data: 23 Giugno 2014

Disegnato da: Anita Garbin SP2RL.DWG

dwg

**PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO
E DELLE EMERGENZE**
RILIEVO ARCHITETTONICO



Spazio per autorizzazione Enti

DETERMINA
PROTOCOLLO
COMUNE P.G.
NUMERO
PROGRESSIVO

Comitente/Profilo:
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Concetta BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORÉ

Progettazione, Sviluppo ed Investment
Resp. Ing. Lorenza DE COL

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI

OGGETTO:

TAVOLA:

**PLANIMETRIA PIANO QUARTO/TERZO
STATO ATTUALE-RILEVATO**

07

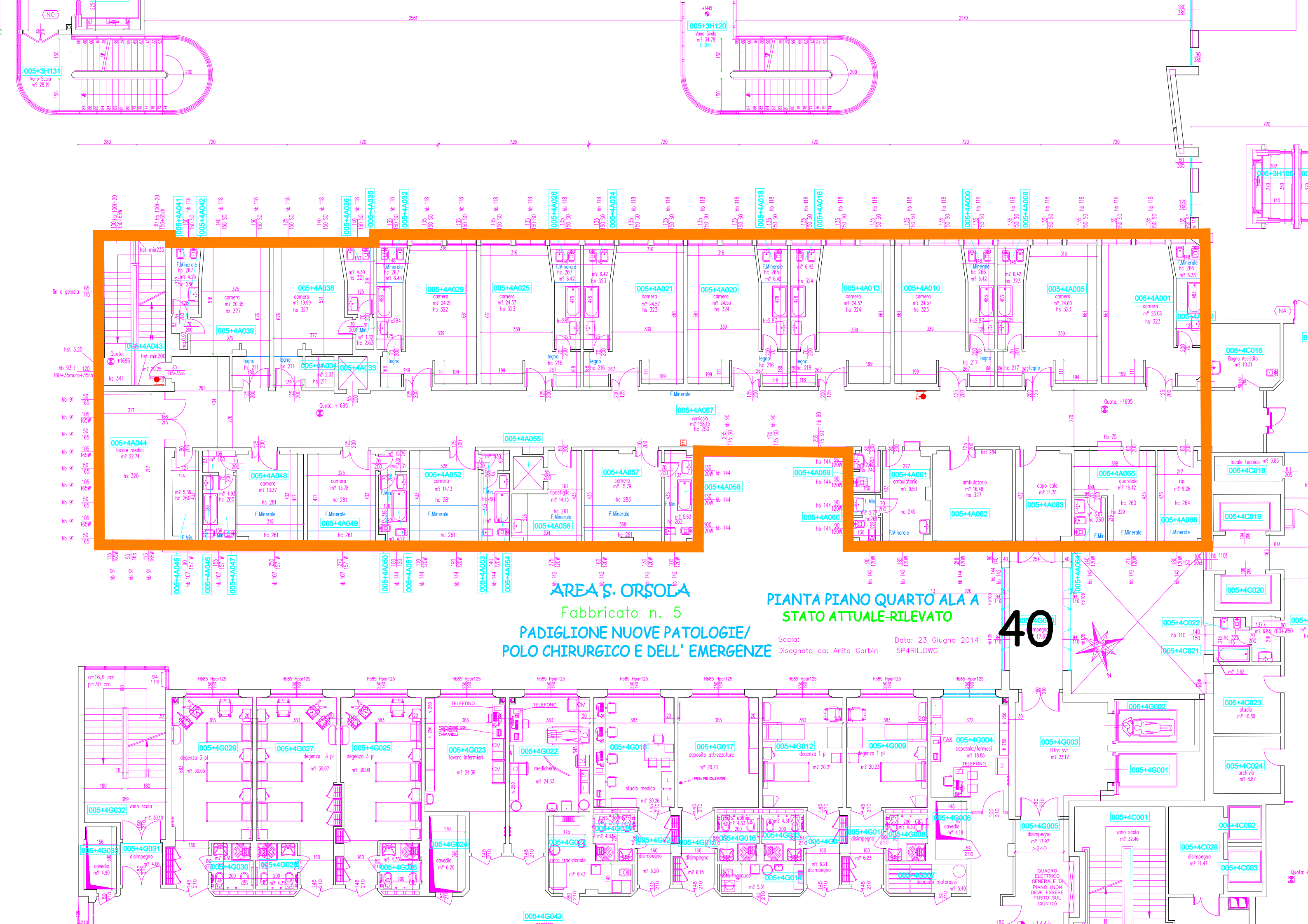
DATA: Maggio 2023

SCALA: 1:200

DISEGNATO DA: Anita Garbin

FILE:



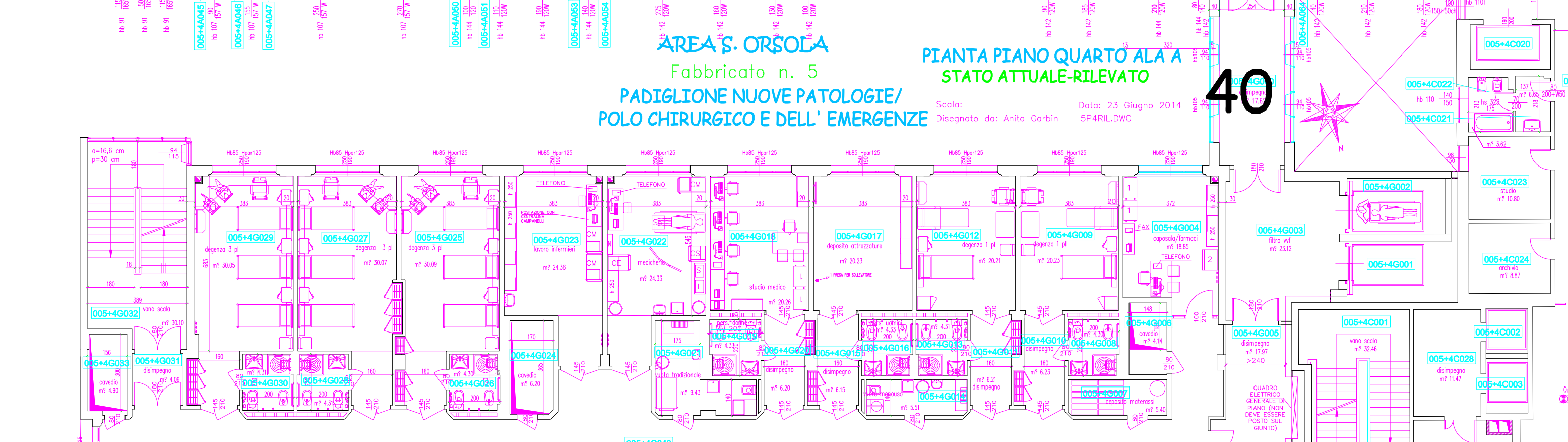
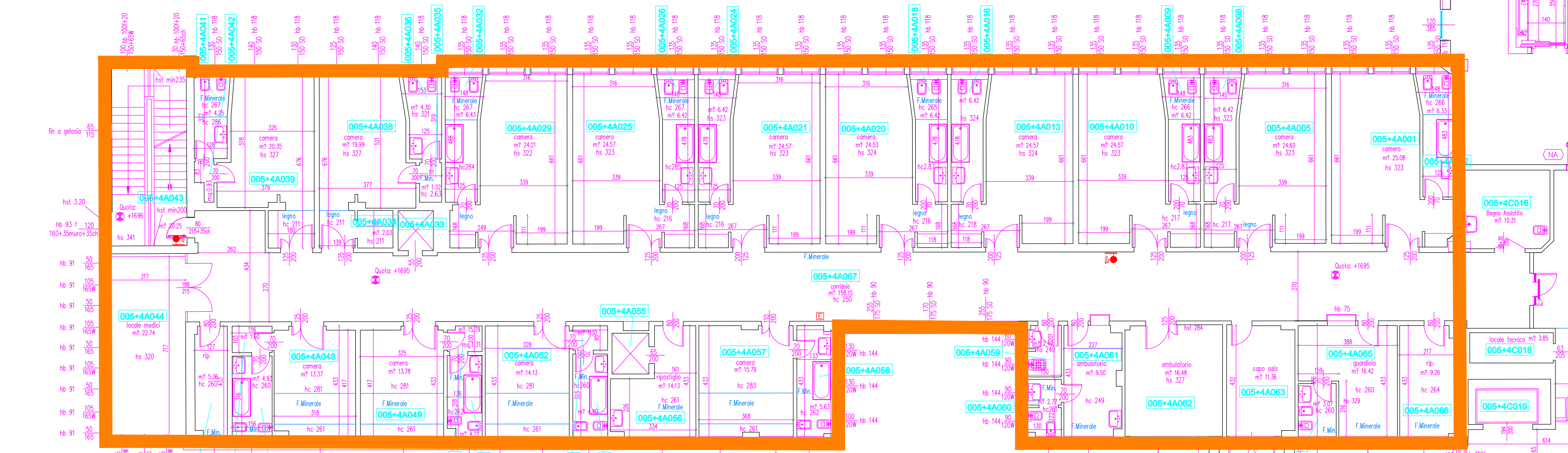
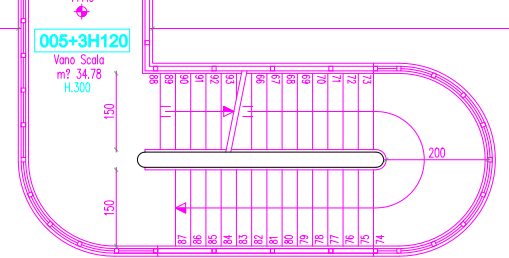
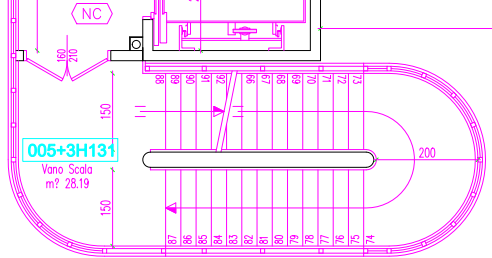
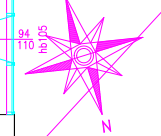


AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**

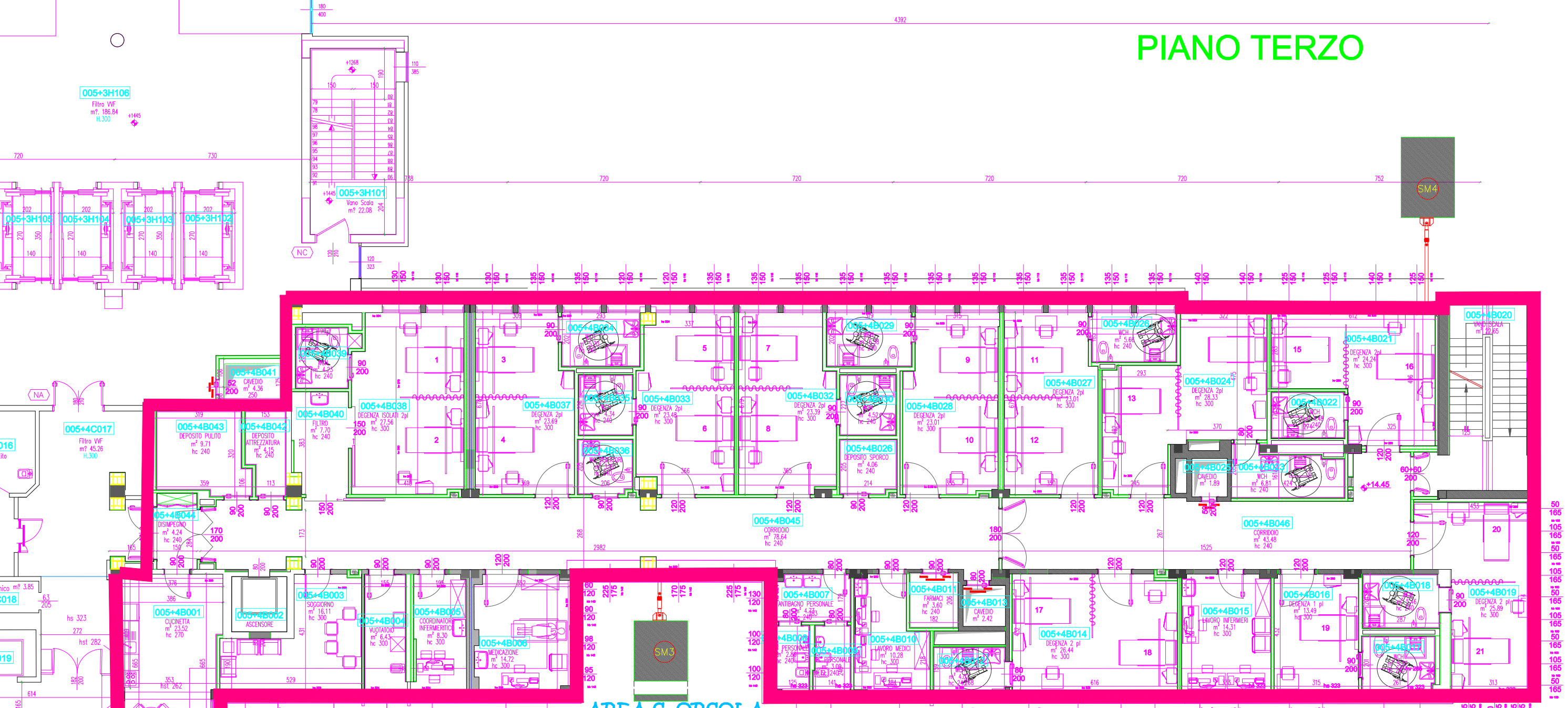
**PIANTA PIANO QUARTO ALA A
 STATO ATTUALE-RILEVATO**

Scala: Data: 23 Giugno 2014
 Disegnato da: Anita Garbin 5P4RIL.DWG

40



PIANO TERZO



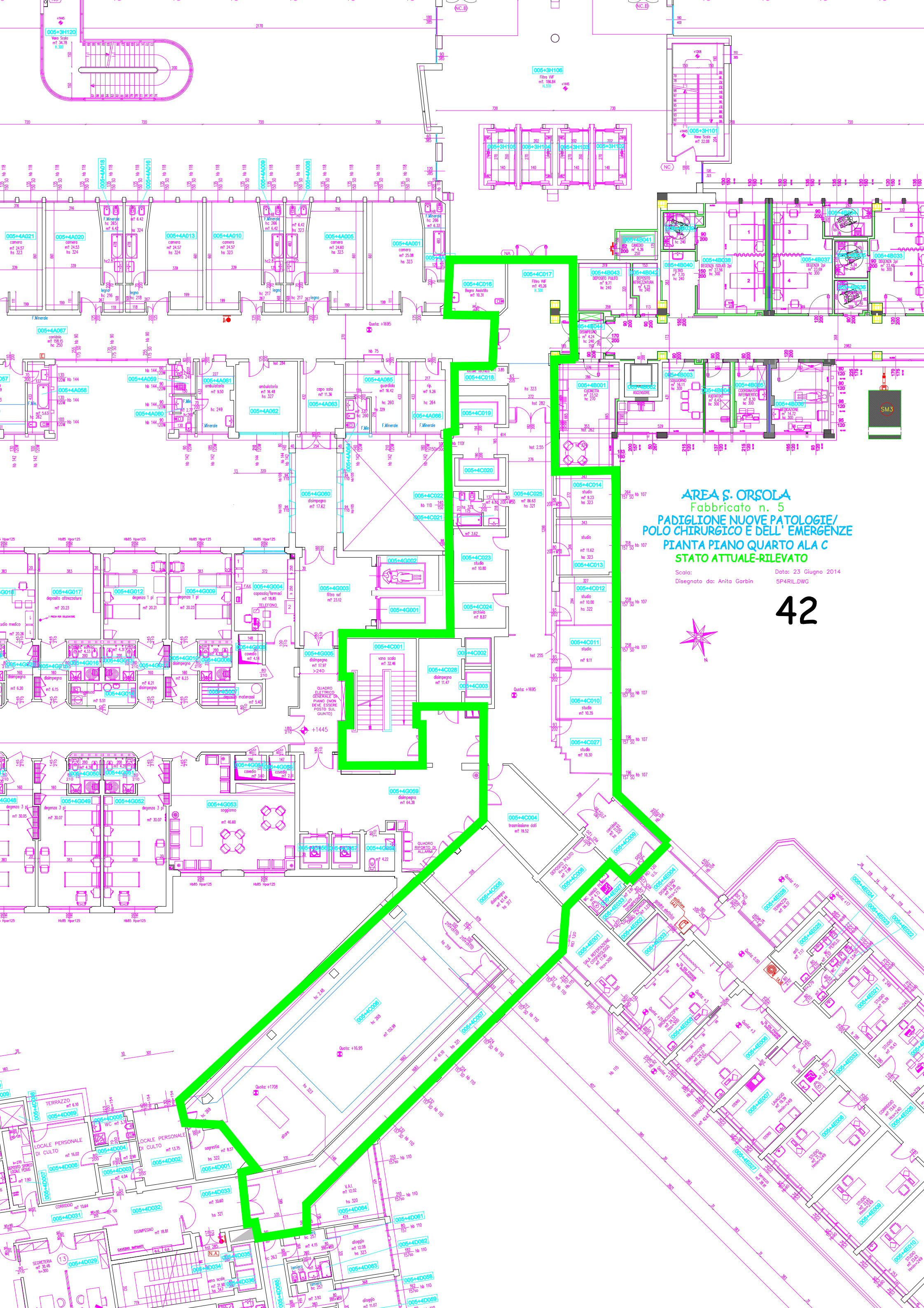
AREA S. ORSOLA
Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO QUARTO ALA B
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala: Data: 23 Giugno 2014
Disegnato da: Anita Garbin 5P4RIL.DWG

41



PIANO QUARTO



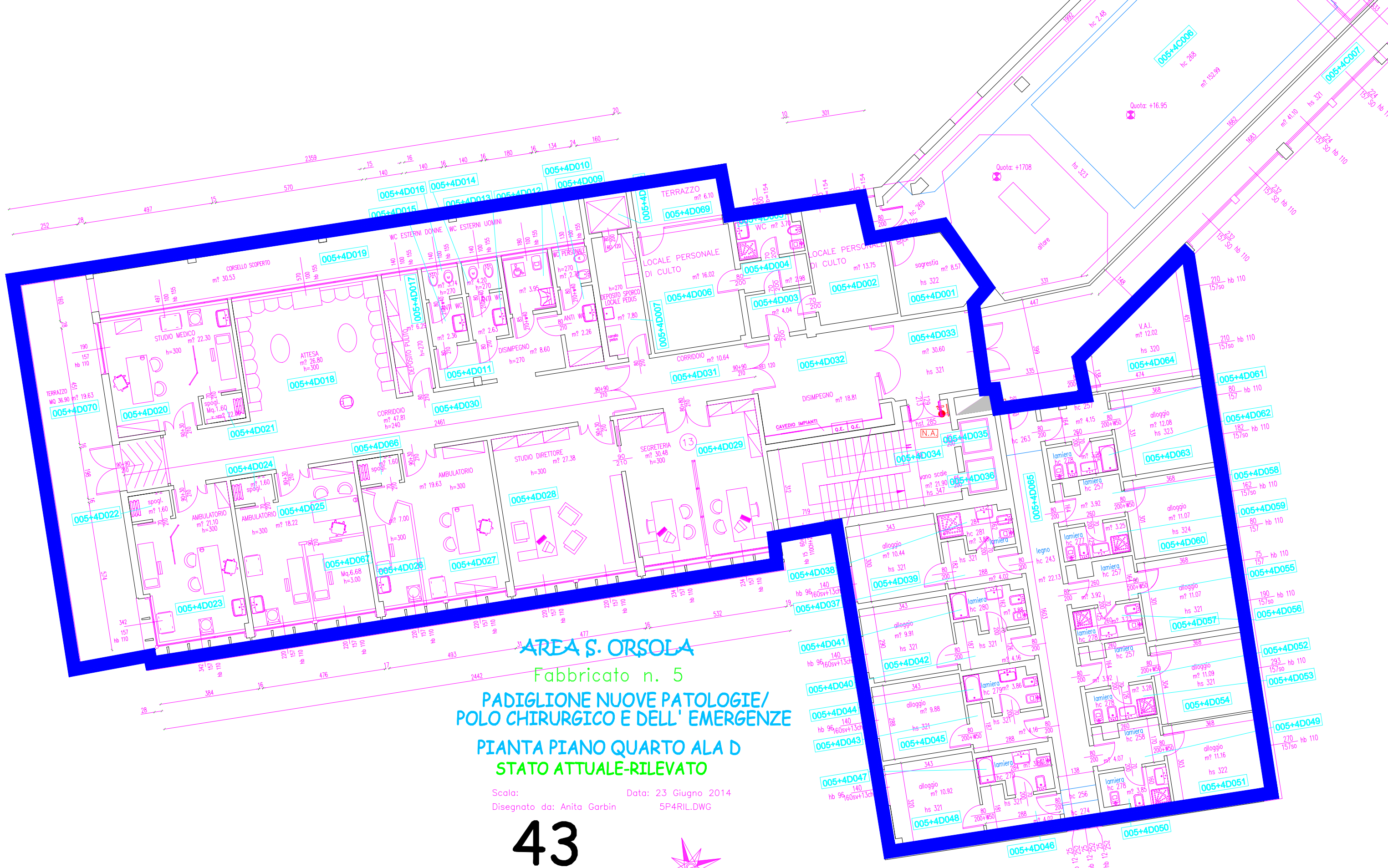
AREA S. ORSOLA
Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO QUARTO ALA C
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala:
Disegnato da: Anita Garbin

Data: 23 Giugno 2014
5P4RIL.DWG

42



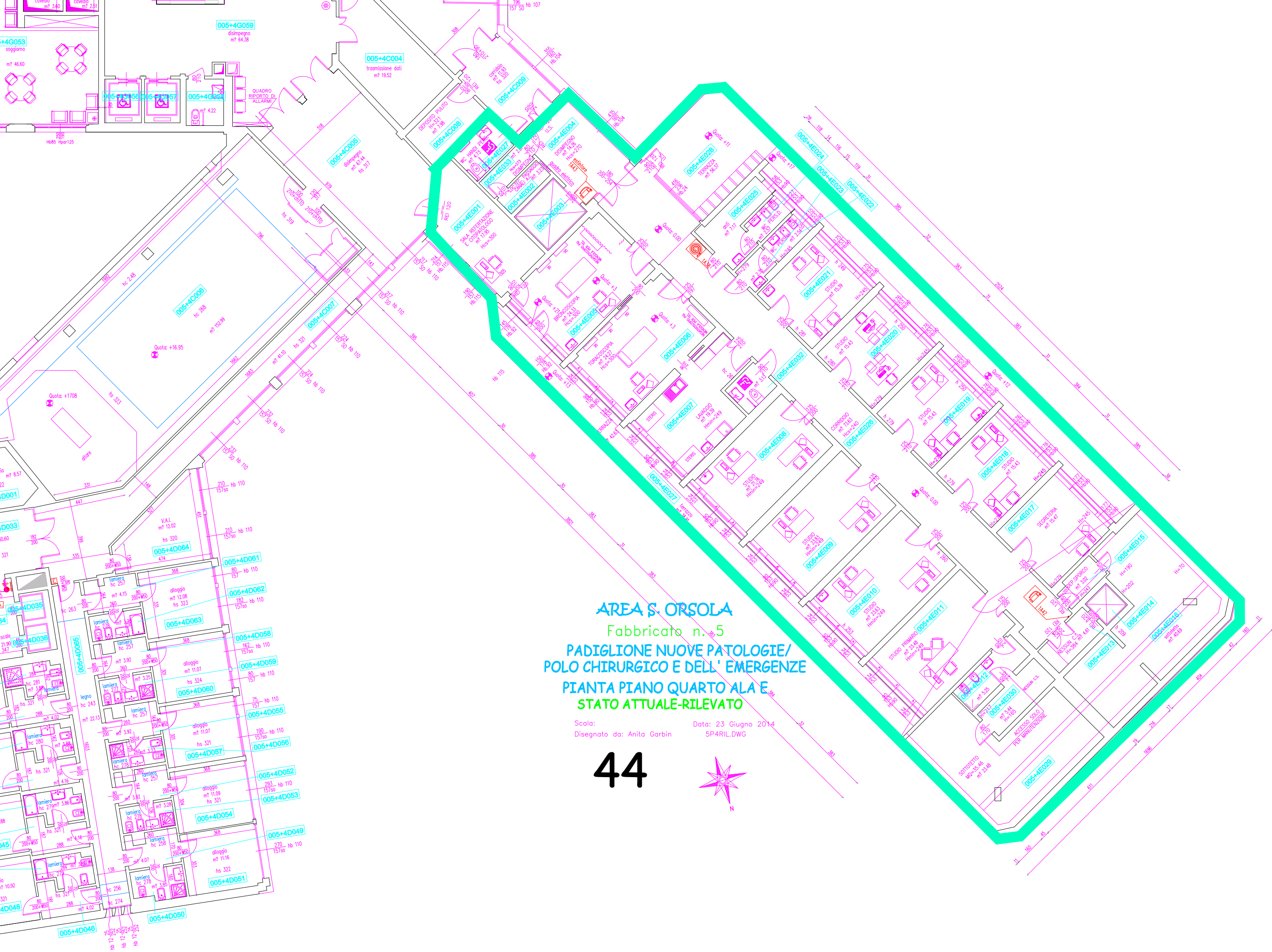


AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO QUARTO ALA D
STATO ATTUALE-RILEVATO

Scala: Data: 23 Giugno 2014
 Disegnato da: Anita Garbin 5P4RIL.DWG

43





AREA S. ORSOLA

Fabbricato n. 5

**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**

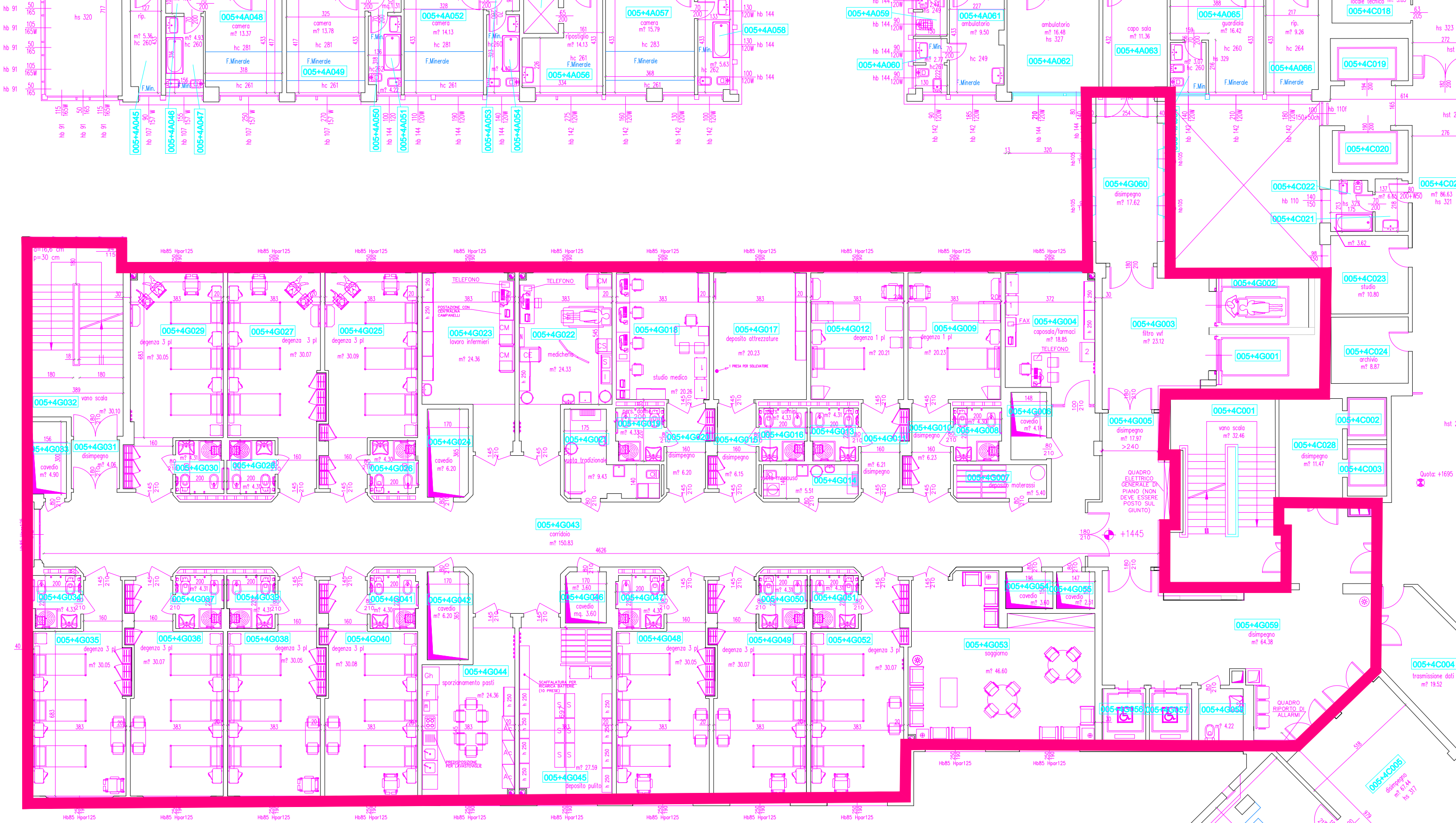
**PIANTA PIANO QUARTO ALA E
STATO ATTUALE-RILEVATO**

Scala:
Disegnato da: Anita Garbin

Data: 23 Giugno 2014
5P4RIL.DWG

44





AREA S. ORSOLA
 Fabbricato n. 5
**PADIGLIONE NUOVE PATOLOGIE/
 POLO CHIRURGICO E DELL' EMERGENZE**
PIANTA PIANO QUARTO ALA G
STATO ATTUALE-RILEVATO

45

Scala: Data: 23 Giugno 2014
 Disegnato da: Anita Garbin 5P4RIL.DWG

